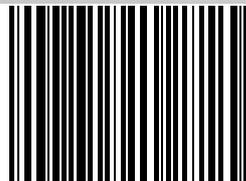


MCZ



MANUALE DI USO ED INSTALLAZIONE

KAIKA - FACE_ mod.Air



8901135900



MCZ GROUP S.p.A. - Via La Croce 8, I - 33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) Italy.



EN 14785 - 2006



Art. 15a B-VG / BImSchV / VKF AEA1

Regensburger und Münchener BStV erfüllt.

KAIKA / FACE

Potenza nominale: Puissance nominale: Heizleistung: Nominaal vermogen:	Max 6,0 kW Min 2,1 kW
Emissione CO (al 13% O₂): Emissions CO (Bez.13% O₂): Mittlere CO- Emission (Bez.13% O₂): CO-emissie (bij 13% O₂):	P max 0,013% P min 0,059%
Rendimento : Rendement : Energieeffizienz: Rendement:	P max 92,8% P min 94,0%
Temperatura fumi: Température des fumées: Mittlere Abgastemperatur: Temperatuur rook:	160 °C
Particolato: Poussieres: Staub: Stofdeeltjes:	27 mg/Nm ³ (13% O ₂) 14 mg/MJ
Assorbimento elettrico massimo: Puissance absorbée max.: Max. Elektrische Nennleistung: Maximum stroomverbruik:	320 W (Med. 80 W)
Tensione di funzionamento: Tension d'alimentation: Betriebsspannung: Werkingspanning:	230 V - 50 Hz.
Distanze di sicurezza (retro): Distances de sécurité (postérieures): Sicherheitsabstände (Hinten): Veiligheidsafstand (achteraan):	50 mm
Distanze di sicurezza (lato): Distances de sécurité (laterales): Sicherheitsabstände (Seitlich): Veiligheidsafstand (zijdelings):	50 mm

Prodotto conforme all'installazione in canna multipla. Produit conforme à l'installation dans un conduit multiple. Gerät ist für eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet. Product conform de installatie in een multi-rookkanaal.

Utilizzare solo con combustibile adatto. A utiliser seulement avec un combustible conforme. Nur zugelassenen Brennstoff verwenden. Gebruik enkel gepaste pellets.

Leggere e seguire le istruzioni! Lire et suivre les instructions! Bedienungsanleitung lesen und beachten! Lees en respecteer de aanwijzingen!

Made in Italy

COD: 8901004501

INTRODUZIONE	5
1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA	6
1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA.....	6
1.2. AVVERTENZE OPERATIVE.....	7
1.3. AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/EC.	8
1.4. CONDIZIONI DI GARANZIA	9
1.4.1. Limiti.....	9
1.4.2. Esclusioni.....	9
2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE	10
2.1. IL PELLETT	10
2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE.....	11
2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO.....	12
2.4. COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA	12
2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI.....	13
2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA.....	14
2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE.....	14
2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA	14
2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA	15
3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO	16
3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE	16
3.1.1. FACE Air	16
3.1.2. KAIKA Air.....	16
3.1.3. Caratteristiche tecniche.....	17
3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO.....	18
3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO	21
3.3.1. STUFA KAIKA	21
3.3.2. STUFA FACE.....	23
3.4. COLLEGAMENTO ELETTRICO.....	24
4. FUNZIONAMENTO.....	25
4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE.....	25
4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE.....	26
4.3. CARICA DEL PELLETT	26
4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI E TELECOMANDO (accessorio)	27
4.4.1. Logica pannello comandi	27
4.5. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE	29
4.6. PRIMA ACCENSIONE (visualizzazione pannello: ACCENSIONE).....	29
4.6.1. Accensione/spengimento da pannello di controllo o telecomando (se acquistato)	29
4.6.2. Nota sulla prima accensione	29
4.7. Erogazione di potenza (visualizzazione pannello: ON).....	30
4.8. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO.....	30
4.8.1. Modalità manuale	30
4.8.2. Modalità automatica	31
4.8.2.1. Impostazione modalità AUTOMATICA.....	31
4.8.2.2. Passaggio da modo manuale ad automatico	31
4.8.2.3. Pulizia braciere.....	31
4.9. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA	31
4.10. Sonda Ambiente	32
5. STRUTTURA DEL MENÙ	33
Il menù permette di impostare/modificare una serie di informazioni:.....	33
MENU' GENERALE.....	33
5.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente	33
5.2. IL CRONO	35

5.2.1.	Attivazione CRONO e scelta di un programma	35
5.2.2.	PARTICOLARITA' DEL FUNZIONAMENTO CRONO	36
5.2.3.	Disattivazione del CRONO.....	36
5.3.	FUNZIONALITA' SLEEP	37
5.4.	Menù IMPOSTAZIONI.....	37
5.4.1.	Impostazione della lingua.....	37
5.4.2.	Modalità automatica con AUTO-ECO (visualizzazione pannello: ON-AUTO ECO).....	38
5.4.2.1.	Particolarità del funzionamento AUTO-ECO	39
5.4.3.	Toni (Visualizzazione pannello: ON-OFF).....	39
5.4.4.	Ricetta pellet – modifica del carico	39
5.4.5.	Modifica della velocità del ventilatore di espulsione dei fumi – Var.% rpm fumi	40
5.4.6.	Collegamento ad un termostato ambiente.....	41
5.4.6.1.	Modalità di funzionamento con termostato esterno.....	42
5.4.6.2.	Modalità di funzionamento con termostato esterno ed Eco-Stop	43
5.4.7.	Telecomando (accessorio).....	44
5.4.7.1.	Caratteristiche generali del telecomando	45
5.4.7.2.	Tipologia e sostituzione delle batterie.....	45
5.4.8.	Carica coclea (ON-OFF – visualizzata solo a stufa spenta)	45
5.4.9.	Menù tecnico.....	46
5.5.	Menù INFO.....	46
6.	LE SICUREZZE.....	47
6.1.	SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI	47
6.2.	Uscita dalla condizione di allarme	48
6.3.	Spegnimento normale (visualizzazione pannello: spegnimento).....	48
6.4.	BLACKOUT A STUFA ACCESA (visualizzazione pannello: ACCENSIONE DOPO BLACKOUT per 10', poi ACCENSIONE).....	49
7.	MANUTENZIONE E PULIZIA	50
7.1.	PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE	50
7.1.1.	Prima di ogni accensione.....	50
7.1.2.	Controllo ogni 2 / 3 giorni.....	50
7.1.3.	Pulizia del vetro	50
7.2.	PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO	51
7.2.1.	Pulizia dello scambiatore di calore	51
7.2.2.	Messa fuori servizio (fine stagione)	52
7.3.	Controllo dei componenti interni.....	52
8.	GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI	54
9.	SCHEMI ELETTRICI	57

INTRODUZIONE

Gentile Cliente,

vogliamo ringraziarla per la preferenza che ha voluto accordare ai prodotti MCZ in particolare a una stufa della linea Pellet MCZ.

Per un funzionamento ottimale della stufa e per poter godere appieno del calore e del senso di benessere che la fiamma può diffondere nella sua abitazione, la consigliamo di leggere con attenzione il presente libretto prima di effettuare la prima accensione.

Nel complimentarci ancora, le ricordiamo che la stufa a pellet **NON DEVE** essere usata dai bambini che vanno sempre tenuti a distanza di sicurezza!

Revisioni della pubblicazione

Allo scopo di migliorare il prodotto, per l'aggiornamento di questa pubblicazione il Costruttore si riserva il diritto di apportare modifiche senza preavviso. E' vietata qualsiasi riproduzione anche parziale del presente manuale senza l'autorizzazione del Costruttore.

Cura del manuale e come consultarlo

- Abbiat cura di questo manuale e conservatelo in un luogo di facile e rapido accesso.
- Nel caso in cui questo manuale venisse smarrito o distrutto o fosse comunque in cattive condizioni richiedetene una copia al vostro rivenditore oppure direttamente al Costruttore specificando i dati di identificazione del prodotto.
- Una voce fondamentale o che richiede un'attenzione particolare viene riportata con il **"testo in grassetto"**.
- *"Il testo in corsivo"* si utilizza per richiamare la Vostra attenzione su altri paragrafi del presente manuale o per eventuali chiarimenti supplementari.

SIMBOLOGIA PRESENTE SUL MANUALE

	<p>ATTENZIONE:</p> <p>Questo simbolo di avvertenza indica di leggere attentamente e comprendere il messaggio a cui è riferito poiché la non osservanza di quanto scritto, può provocare seri danni alla stufa e mettere a rischio l'incolumità di chi la utilizza.</p>
	<p>INFORMAZIONI:</p> <p>Con questo simbolo si intende evidenziare quelle informazioni importanti per il buon funzionamento della stufa. Una mancata osservanza di quanto prescritto comprometterà l'utilizzo della stufa e il funzionamento risulterà insoddisfacente</p>
	<p>SEQUENZE OPERATIVE:</p> <p>Indica una sequenza di pulsanti da premere per accedere a menu o eseguire delle regolazioni.</p>
	<p>MANUALE</p> <p>Indica di consultare con attenzione il presente manuale o le istruzioni relative.</p>

1. AVVERTENZE E CONDIZIONI DI GARANZIA

1.1. AVVERTENZE PER LA SICUREZZA



- **L'installazione, il collegamento elettrico, la verifica del funzionamento e la manutenzione vanno eseguite esclusivamente da personale qualificato o autorizzato.**
- **Installare la stufa secondo tutte le leggi locali, nazionali e le Norme Europee vigenti nel luogo, regione o stato.**
- **Questo apparecchio non è utilizzabile da persone (inclusi bambini) con ridotte capacità fisiche, sensoriali, mentali o con scarsa esperienza e conoscenza a meno che non siano visionati od istruiti sull'uso dell'apparecchio dalla persona che è responsabile per la sua sicurezza.**
- Per il corretto uso della stufa e delle apparecchiature elettroniche ad essa collegate e per prevenire incidenti si devono sempre osservare le indicazioni riportate nel presente libretto.
- L'uso, la regolazione e la programmazione devono essere effettuate da personale adulto. Errori o cattive impostazioni possono provocare condizioni di pericolo e/o funzionamento irregolare.
- Prima di iniziare qualsiasi operazione, l'utente -o chiunque si appresti ad operare sulla stufa- dovrà aver letto e compreso l'intero contenuto del presente libretto di istruzioni.
- La stufa deve essere destinata solamente all'uso per il quale è prevista. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Non utilizzare la stufa come scala o struttura di appoggio.
- Non mettere ad asciugare biancheria sulla stufa. Eventuali stendibiancheria o simili devono essere tenuti ad apposita distanza dalla stufa. **-Pericolo di incendio.**
- Ogni responsabilità per un uso improprio del prodotto è totalmente a carico dell'utente e solleva la MCZ da ogni responsabilità civile e penale.
- Qualsiasi tipo di manomissione o di sostituzione non autorizzata di particolari non originali della stufa può essere pericoloso per l'incolumità dell'operatore e sollevano la MCZ da ogni responsabilità civile e penale.
- Gran parte delle superfici della stufa sono molto calde (porta, maniglia, vetro, tubi uscita fumi, ecc.). Occorre quindi di evitare di entrare in contatto con queste parti senza adeguati indumenti di protezione o appositi mezzi, come ad esempio guanti a protezione termica o sistemi di azionamento tipo "manofredda".
- **E' vietato far funzionare la stufa con la porta aperta o con il vetro rotto.**
- Non toccare la stufa con le mani umide, trattandosi di un apparecchio elettrico. Togliere sempre il cavo prima di intervenire sull'unità.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o

manutenzione assicurarsi preventivamente di disinserire la stufa dalla rete di alimentazione intervenendo sull'interruttore generale posto sul retro della stessa o staccando il cavo elettrico che la alimenta.

- La stufa deve essere connessa elettricamente ad un impianto munito di efficace conduttore di terra.
- L'impianto deve essere dimensionato adeguatamente alla potenza elettrica dichiarata della stufa.
- Un'errata installazione o una cattiva manutenzione (non conformi a quanto riportato nel presente libretto) possono causare danni a persone, animali o cose. In questo caso MCZ è sollevata da ogni responsabilità civile o penale.

1.2. AVVERTENZE OPERATIVE



- Spegnerne la stufa in caso di guasto o cattivo funzionamento.
- Non deve essere immesso manualmente pellet nel bruciatore.
- L'accumulo di pellet incombusto nel bruciatore dopo ripetute "mancate accensioni" deve essere rimosso prima di procedere con una nuova accensione.
- Non lavare le parti interne della stufa con acqua.
- Non lavare la stufa con acqua. L'acqua potrebbe penetrare all'interno dell'unità e guastare gli isolamenti elettrici, provocando scosse elettriche.
- Non esporre il proprio corpo all'aria calda per lungo tempo. Non riscaldare troppo il locale dove soggiornate e dove è installata la stufa. Questo può danneggiare le condizioni fisiche e causare problemi di salute.
- Non esporre direttamente al flusso d'aria calda piante o animali. Si potrebbero avere effetti nocivi su esse.
- Non mettere nel serbatoio combustibili diversi da pellet di legno.
- Installare la stufa in locali adeguatamente protetti contro l'incendio e predisposti di tutti i servizi quali alimentazioni (aria ed elettriche) e scarichi per i fumi.
- In caso di incendio della canna fumaria, spegnere la stufa, sconnetterla dalla rete e non aprire mai lo sportello. Quindi chiamare le autorità competenti.
- L'immagazzinamento della stufa e del rivestimento in ceramica deve essere effettuato in locali privi di umidità e gli stessi non devono essere esposti alle intemperie.
- E' sconsigliato appoggiare il corpo stufa direttamente sul pavimento, e se quest'ultimo è di materiale infiammabile va isolato adeguatamente.
- Non accendere la stufa con materiali infiammabili in caso di guasto al sistema di accensione.



INFORMAZIONI:

- Per qualsiasi problema rivolgersi al rivenditore o a personale qualificato ed autorizzato da MCZ ed in caso di riparazione esigere parti di ricambio originali.
- Si deve utilizzare esclusivamente il combustibile dichiarato da MCZ (per l'ITALIA solo pellet diametro 6mm mentre per gli altri paesi europei pellet con diametro 6-8 mm) e fornito solamente dal sistema automatico di alimentazione.
- Controllare e pulire periodicamente i condotti di scarico dei fumi (raccordo alla canna fumaria)
- La stufa a pellet non è un apparecchio di cottura.
- Conservare con cura il presente libretto di istruzioni poiché deve accompagnare la stufa durante tutta la sua vita. Se dovesse essere venduta o trasferita ad un altro utente assicurarsi sempre che il libretto accompagni il prodotto.
- In caso di smarrimento richiedere una copia al rivenditore autorizzato o alla MCZ.

1.3. AVVERTENZE PER IL CORRETTO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO AI SENSI DELLA DIRETTIVA EUROPEA 2002/96/EC.



Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani.

Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio.

Smaltire separatamente l'apparecchio consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse.

Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli apparecchi, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.

1.4. CONDIZIONI DI GARANZIA



La MCZ garantisce il prodotto, **ad esclusione degli elementi soggetti a normale usura** sotto riportati per la durata di due anni dalla data di acquisto che viene comprovata da un documento probante che riporti il nominativo del venditore e la data in cui è stata effettuata la vendita, l' inoltro del certificato di garanzia compilato entro 8 gg. e se il prodotto è stato installato e collaudato da installatore specializzato e secondo le dettagliate istruzioni indicate nel libretto di istruzioni in dotazione al prodotto.

Per garanzia si intende la sostituzione o riparazione gratuita **delle parti riconosciute difettose all'origine per vizi di fabbricazione.**

1.4.1. Limiti

Non rientrano nella suddetta garanzia i particolari relativi a parti elettriche ed elettroniche, ventilatori per i quali il periodo garantito è di 1 anno dall'acquisto del prodotto comprovato secondo quanto precisato sopra. Non rientrano in garanzia le parti soggette a normale usura quali: guarnizioni, vetri, e tutte le parti asportabili dal focolare.

Le parti sostituite saranno garantite per il rimanente periodo di garanzia decorrente dalla data di acquisto del prodotto.

1.4.2. Esclusioni

Le variazioni cromatiche delle parti verniciate e in ceramica, nonché i cavilli della ceramica non costituiscono motivo di contestazione in quanto sono caratteristiche naturali del materiale e dell'uso del prodotto.

Non sono coperte dalla garanzia tutte le parti che dovessero risultare difettose a causa di negligenza o trascuratezza nell'uso, di errata manutenzione, di installazione non conforme con quanto specificato dalla MCZ (vedi capitoli relativi in questo manuale d'uso).

La MCZ declina ogni responsabilità per eventuali danni che possono, direttamente o indirettamente, derivare a persone, animali o cose in conseguenza della mancata osservanza di tutte le prescrizioni indicate nel libretto istruzioni e concernenti, specialmente le avvertenze in tema di installazione, uso e manutenzione dell' apparecchio.

In caso di inefficienza del prodotto rivolgersi al rivenditore e/o all'importatore di zona.

I danni causati da trasporto e/o movimentazione sono esclusi dalla garanzia.

Per l'installazione e l'uso del prodotto, si deve far riferimento esclusivamente al libretto in dotazione.

La garanzia decade in caso di danni recati per manomissioni all'apparecchio, agenti atmosferici, calamità naturali, scariche elettriche, incendi, difettosità dell' impianto elettrico e causati da assente o non corretta manutenzione secondo istruzioni del costruttore.



RICHIESTA DI INTERVENTO

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore il quale provvederà ad inoltrare la chiamata al servizio assistenza tecnica MCZ.



MCZ declina ogni responsabilità nel caso il prodotto ed ogni altro accessorio vengano utilizzati impropriamente o modificati senza autorizzazione.

Per ogni sostituzione si devono usare solo parti di ricambio originali MCZ.

2. NOZIONI TEORICHE PER L'INSTALLAZIONE

2.1. IL PELLETT

Il pellet è ricavato per trafilatura di segatura prodotta durante la lavorazione del legno naturale essiccato (senza vernici). La compattezza del materiale viene garantita dalla lignina che è contenuta nel legno stesso e permette la produzione del pellet senza l'uso di colle o leganti.

Il mercato offre diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. Il diametro varia tra i 6 e gli 8 mm, con una lunghezza standard compresa tra i 5 e i 30 mm. Il pellet di buona qualità ha una densità che varia da 600 a più di 750 kg/mc con un contenuto d'acqua che si mantiene fra il 5% e l'8% del suo peso.

Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno ottenendo una combustione più pulita di quella prodotta con i combustibili fossili, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici. Mentre una buona legna ha un potere calorifico di 4,4 kW/kg (15% di umidità, dopo circa 18 mesi di stagionatura), quello del pellet è di 4,9 kW/kg.

Per garantire una buona combustione è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido e protetto dallo sporco. Il pellet viene solitamente fornito in sacchi da 15 kg, perciò lo stoccaggio è molto pratico.

Un pellet di buona qualità garantisce una buona combustione abbassando le emissioni nocive in atmosfera.



Più il combustibile è scadente più spesso bisognerà intervenire per le pulizie interne al braciere e alla camera di combustione.

Le principali certificazioni di qualità per il pellet, esistenti sul mercato europeo, sono la **DINplus** e **Ö-Norm M7135**; garantiscono che siano rispettate:

- ✓ Potere calorifico: 4,9 kWh/kg
- ✓ Contenuto acqua: max 10% del peso
- ✓ Percentuale di ceneri: max 0,5% del peso
- ✓ Diametro: 5 – 6 mm
- ✓ Lunghezza: max 30 mm
- ✓ Contenuto: 100% legno non trattato e senza alcuna aggiunta di sostanze leganti (percentuale di corteccia max 5%)
- ✓ Imballo: in sacchi realizzati in materiale eco-compatibile o biologicamente decomponibile



Combustibile pellet



Sacco di combustibile da 15 Kg



MCZ consiglia vivamente di impiegare per le sue stufe combustibile certificato (DINplus e Ö-Norm M7135).

L'utilizzo di pellet scadente o non conforme a quanto indicato precedentemente compromette il funzionamento della vostra stufa e può di conseguenza portare al decadimento della garanzia e della responsabilità sul prodotto.

Le stufe a pellet MCZ funzionano esclusivamente con pellet di diametro 6 mm (solo per l'ITALIA) e 6-8 mm (paesi europei) con lunghezza che va dai 5mm a max 30 mm.

2.2. PRECAUZIONI PER L'INSTALLAZIONE



IMPORTANTE!

L'installazione ed il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato.

L'installazione della stufa deve essere fatta in luogo idoneo da permettere le normali operazioni di apertura e manutenzione ordinaria della stufa.

L'ambiente deve essere:

- predisposto alle condizioni ambientali di funzionamento
- dotato di alimentazione elettrica 230V 50 Hz
- predisposto di adeguato sistema di evacuazione dei fumi
- dotato di aerazione esterna
- dotato di impianto di messa a terra conforme CE

La stufa deve essere collegata a canna fumaria o condotto verticale interno od esterno conformemente alle norme vigenti.

La stufa deve essere posta in modo che la spina elettrica sia accessibile.



IMPORTANTE!

La stufa deve essere collegata ad una canna fumaria o ad un condotto verticale che possa scaricare i fumi nel punto più alto dell'abitazione.

I fumi sono comunque derivati da combustione di essenze del legno quindi se escono a contatto o vicino a pareti possono sporcarle.

Inoltre fare attenzione perché essendo poco visibili ma molto caldi provocano al loro contatto ustioni.

Prima di posizionare la stufa si deve realizzare il foro per il passaggio del tubo fumi e il foro per la presa d'aria esterna.

2.3. L'AMBIENTE DI ESERCIZIO

Per un buon funzionamento ed una buona distribuzione della temperatura la stufa va posizionata in un luogo dove possa affluire l'aria necessaria per la combustione del pellet (devono essere disponibili circa 40 m³/h) secondo la norma per l'installazione e secondo le norme vigenti nel paese.

Il volume dell'ambiente non deve essere inferiore a 30 m³.

L'aria deve entrare attraverso aperture permanenti praticate sulle pareti (in prossimità della stufa) che danno all'esterno con una sezione minima di 100 cm².

Dette aperture devono essere realizzate in modo tale da non poter essere in alcun modo ostruite.

L'aria può essere presa anche da locali attigui a quello da ventilare purchè questi siano dotati di presa d'aria esterna e non siano adibiti a camera da letto e bagno o dove non esiste pericolo di incendio come ad esempio: garage, legnaie, magazzini di materiale infiammabile rispettando tassativamente quanto prescritto dalle norme vigenti.



Non è ammessa l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei bagni, e dove è già installato un altro apparecchio da riscaldamento senza un afflusso di aria autonomo (caminetto, stufa ecc.).

È vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva.

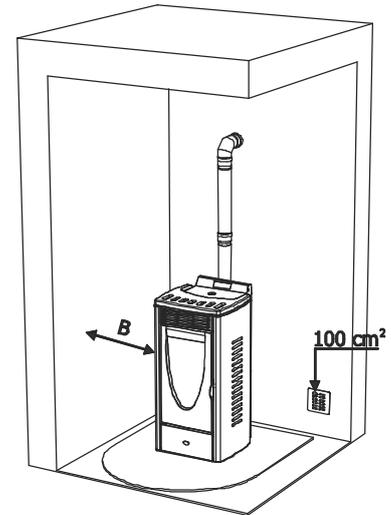
Il pavimento del locale dove verrà installata la stufa deve essere dimensionato adeguatamente per supportare il peso della stessa.

Nel caso di pareti infiammabili tenere una distanza minima posteriore (A) di 5 cm, laterale (B) di 5 cm distanza minima dal tubo alla parete (E) 5 cm e anteriore di 150 cm.

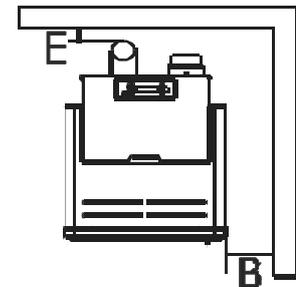
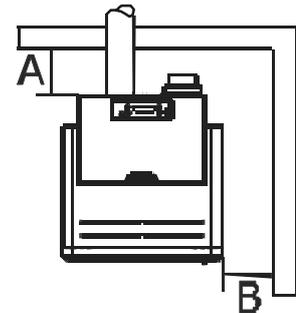
In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani aumentare considerevolmente la distanza della stufa.



In presenza di pavimento in legno predisporre il piano salva-pavimento e comunque in conformità alle norme vigenti nel paese.



Esempio di installazione stufa a pellet



Esempio di installazione stufa a pellet

2.4. COLLEGAMENTO ALLA PRESA D'ARIA ESTERNA

E' indispensabile che nel locale dove viene installata la stufa possa affluire almeno tanta aria quanta ne viene richiesta dalla regolare combustione dell'apparecchio e dalla ventilazione del locale. Ciò può avvenire a mezzo di aperture permanenti praticate sulle pareti del locale da ventilare che danno verso l'esterno, o tramite condotti di ventilazione singoli o collettivi.

A tale scopo, sulla parete esterna in prossimità della stufa deve essere realizzato un foro di transitò con sezione libera minima di 100 cm². (foro diametro 12 cm o quadro 10x10cm), protetto da una griglia all'interno e all'esterno.

La presa d'aria deve inoltre:

- essere comunicante direttamente con l'ambiente di installazione



- essere protetta con griglia, rete metallica o idonea protezione purchè non riduca la sezione minima.
- posizionata in modo da evitare che possa essere ostruita



Non è d'obbligo collegare la presa d'aria direttamente alla stufa (comunicante diretta con l'esterno) ma dalla sezione sopra citata devono essere comunque garantiti circa 50 m³/h di aria .

Vedere norma UNI 10683.

2.5. COLLEGAMENTO DEL TUBO SCARICO FUMI

Nell'eseguire il foro per il passaggio del tubo scarico fumi è necessario tener conto della eventuale presenza di materiali infiammabili. Se il foro deve attraversare una parete in legno o comunque di materiale termolabile **L'INSTALLATORE DEVE** dapprima utilizzare l'apposito raccordo a parete (diam. 13cm minimo) e coibentare adeguatamente il tubo della stufa che lo attraversa utilizzando materiali isolanti adeguati (spess. 1,3 — 5 cm con conducibilità termica min di 0,07 W/m°K).

Lo stesso vale se il tubo della stufa deve percorrere tratti verticali o orizzontali sempre restando in prossimità (min.20cm) alla parete termolabile.

In alternativa si consiglia l'impiego di tubo industriale coibentato che può essere usato anche all'esterno per evitare la condensa.

La camera di combustione lavora in depressione. Il condotto fumario per lo scarico dei fumi sarà in depressione quando collegato ad efficiente canna fumaria come prescritto.



E' necessario utilizzare sempre tubi e raccordi con adeguate guarnizioni che garantiscano l'ermeticità.



Tutti i tratti del condotto fumario devono essere ispezionabili e removibili per rendere possibile la periodica pulizia interna (raccordo a T con ispezione).

Posizionare la stufa considerando tutte le prescrizioni e le attenzioni evidenziate finora.



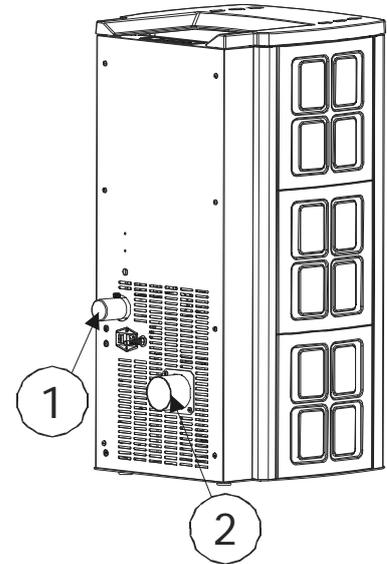
IMPORTANTE!

Tutti i cambi direzione a 90° del canale scarico fumi devono essere possibilmente approntati con gli appositi raccordi a "T" con ispezione. (Vedere accessori stufa a pellet)

E' tassativamente vietato l'uso di una rete all'estremità del tubo di scarico, poiché essa potrebbe causare il cattivo funzionamento della stufa.

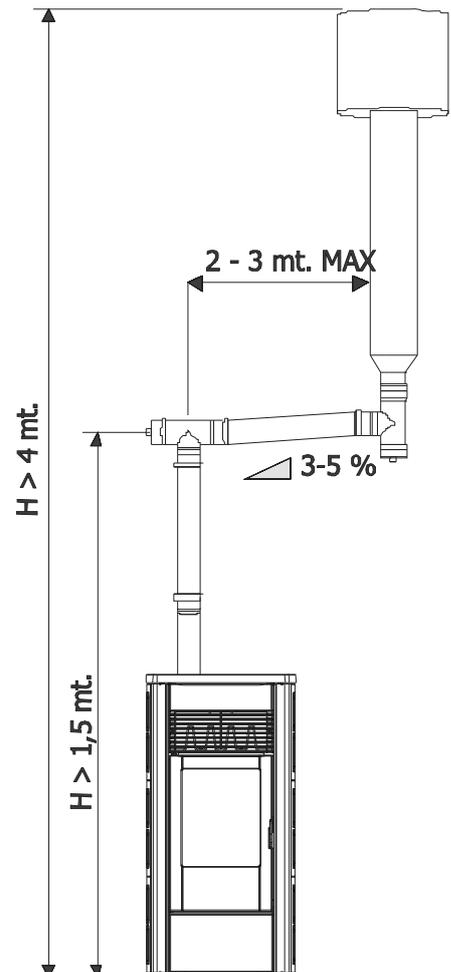
PER IL COLLEGAMENTO IN CANNA FUMARIA NON DEVONO ESSERE USATI PIU' DI 2-3 mt. DI TUBAZIONE ORIZZONTALE E NON DEVONO ESSERE USATE PIU' DI 3 CURVE A 90°

SI CONSIGLIA INOLTRE DI NON SUPERARE I 6 METRI DI LUNGHEZZA CON IL TUBO Ø 80 mm



Visione posteriore di una stufa a pellet

- 1) Ingresso aria comburente
- 2) Uscita fumi



Esempio di installazione stufa a pellet

2.6. COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve avere dimensioni interne non superiori a cm. 20X20 o diametro 20 cm.; nel caso di dimensioni superiori o cattive condizioni della canna fumaria (es. crepe, scarso isolamento, ecc.) è consigliato inserire nella canna fumaria un tubo in acciaio inox del diametro adeguato per tutta la sua lunghezza, fino sulla cima.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.

Prevedere alla base della canna fumaria una ispezione per il controllo periodico e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**

Eeguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.

2.7. COLLEGAMENTO AD UN CONDOTTO ESTERNO CON TUBO ISOLATO O DOPPIA PARETE

Il condotto esterno deve avere dimensioni interne minime di cm. 10X10 o diametro 10 cm. e massime di cm. 20X20 o diametro 20 cm.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio di 10 Pa.

Si devono utilizzare solo tubi isolati (doppia parete) in acciaio inox lisci all'interno (non sono ammessi tubi inox flessibili) fissati al muro.

Prevedere alla base del condotto verticale esterno una ispezione per i controlli periodici e la pulizia **che deve essere fatta annualmente.**

Eeguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.

2.8. RACCORDO A CANNA FUMARIA

Il raccordo fra stufa e canna fumaria o condotto fumario, per un buon funzionamento non deve essere inferiore al 3% di inclinazione nei tratti orizzontali la cui lunghezza complessiva **non deve superare i 2/3 mt.** ed il tratto verticale da un raccordo a "T" ad un altro (cambio di direzione) non deve essere inferiore a 1,5 mt.

Verificare con strumenti adeguati che ci sia un tiraggio min. di 10 Pa.

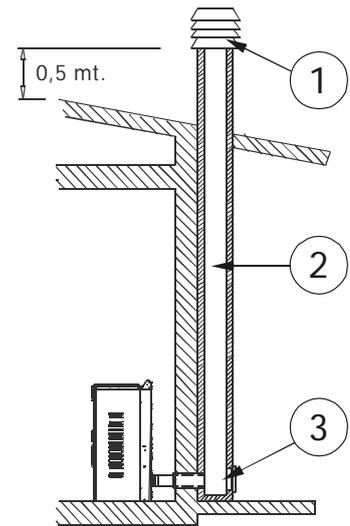
Prevedere alla base della canna fumaria un'ispezione per i controlli periodici e per **la pulizia che deve essere eseguita annualmente.**

Eeguire il raccordo alla canna fumaria a tenuta con raccordi e tubi da noi consigliati.

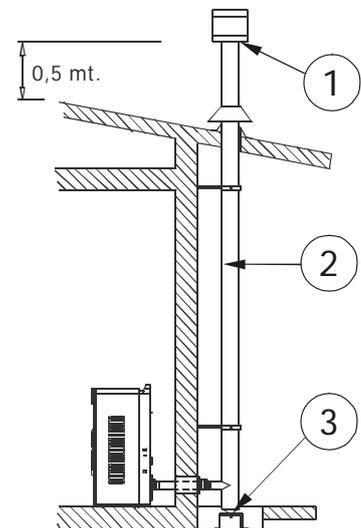
Controllare tassativamente che sia installato un comignolo antivento secondo le norme vigenti.



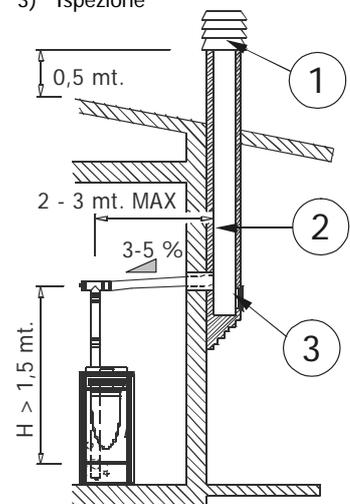
Questo tipo di collegamento, anche in caso di mancanza momentanea di corrente, assicura l'evacuazione dei fumi.



- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione



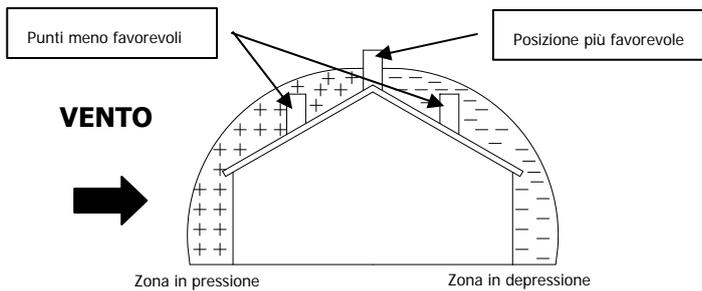
- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione



- 1) Comignolo antivento
- 2) Canna fumaria
- 3) Ispezione

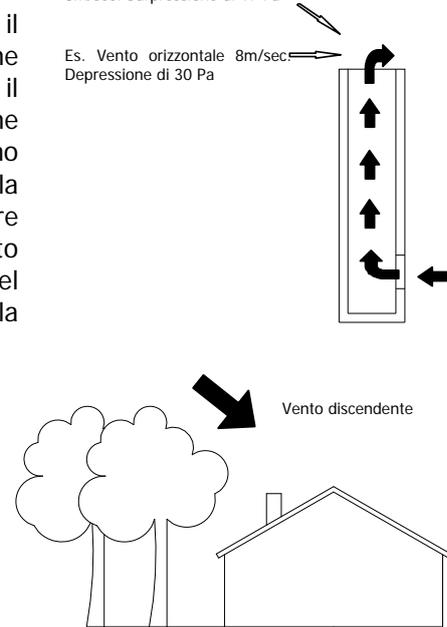
2.9. ANOMALIE DI FUNZIONAMENTO LEGATE AI DIFETTI DI TIRAGGIO DELLA CANNA FUMARIA

Tra tutti i fattori meteorologici e geografici che influenzano il funzionamento di una canna fumaria (pioggia, nebbia, neve, altitudine s.l.m., periodo di insolazione, esposizione ai punti cardinali, etc...) il **vento** è certamente più determinante. Infatti oltre alla depressione termica indotta dalla differenza di temperatura tra l'interno e l'esterno del camino, esiste un altro tipo di depressione (o surpressione): la pressione dinamica indotta dal vento. Un vento ascendente ha sempre l'effetto di aumentare la depressione e quindi il tiraggio. Un vento orizzontale aumenta la depressione in caso di corretta installazione del comignolo. Un vento discendente ha sempre l'effetto di diminuire la depressione, a volte invertendola.



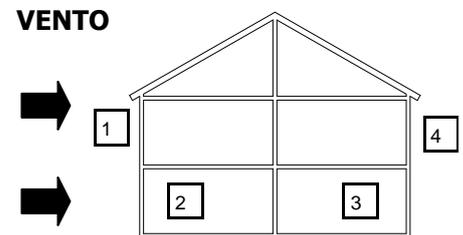
Es. Vento discendente di 45° di 8m/sec. Surpressione di 17 Pa

Es. Vento orizzontale 8m/sec. Depressione di 30 Pa



Oltre che alla direzione ed alla forza del vento, anche la posizione della canna fumaria e del comignolo rispetto al tetto della casa e al paesaggio circostante è importante.

Il vento influenza il funzionamento del camino anche indirettamente creando delle zone di surpressione e di depressione oltre che all'esterno, anche all'interno delle abitazioni. Negli ambienti direttamente esposti al vento **(2)** può crearsi una surpressione interna che può favorire il tiraggio di stufe e caminetti, ma che può essere contrastata dalla surpressione esterna se il comignolo è posto dal lato esposto al vento **(1)**. Al contrario, negli ambienti opposti alla direzione del vento **(3)** può crearsi una depressione dinamica che entra in concorrenza con la depressione termica naturale sviluppata dal camino, che però può essere compensata (talvolta) ponendo il condotto fumario dal lato opposto alla direzione del vento **(4)**



1-2 = Zone in surpressione
3-4 = Zone in depressione



IMPORTANTE!

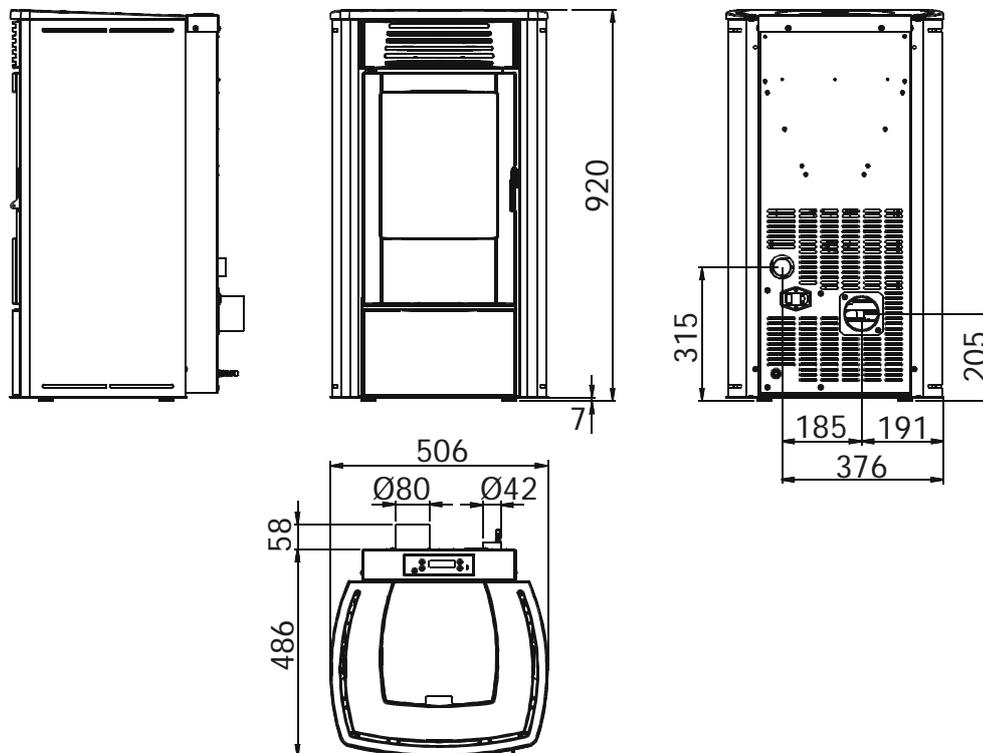
Il funzionamento della stufa a pellets risente in maniera sensibile della conformità e posizione della canna fumaria adottata.

Condizioni precarie possono essere risolte solamente con un adeguato settaggio della stufa fatto da personale qualificato MCZ.

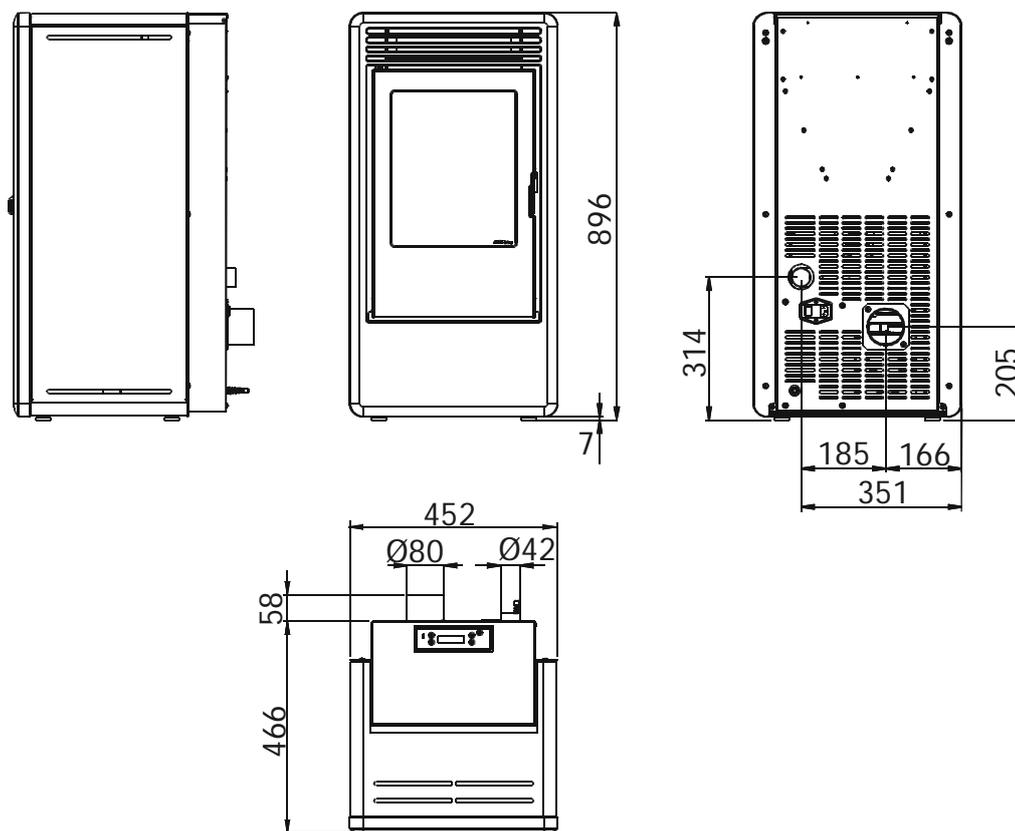
3. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

3.1. DISEGNI e CARATTERISTICHE TECNICHE

3.1.1. FACE Air



3.1.2. KAIKA Air



3.1.3. Caratteristiche tecniche

Caratteristiche tecniche	Kaika Face
Potenza termica globale Max	6,0 kw / 5160 kcal/h
Potenza termica globale Min:	2,1 kw / 1720 kcal/h
Rendimento al Max	92,8 %
Rendimento al Min	94,0 %
Temperatura dei fumi in uscita al Max	160°C
Temperatura dei fumi in uscita al Min	100°C
Particolato	27 mg/Nm ³ (13% O ₂) 14 mg/MJ
CO al 13%O ₂ al Min e al Max	0.059 — 0.013%
CO ₂ al Min e al Max	4,1% – 8%
Massa fumi al min e al max	4 – 6 g/sec
Tiraggio suggerito alla potenza Max	0,10 mbar – 10 Pa
Tiraggio suggerito alla potenza Min	0,05 mbar – 5 Pa
Capacità serbatoio	20 litri
Tipo di combustibile pellet	Pellet diametro 6-8 mm. Con pezzatura 5/30 mm
Consumo orario pellet	Min ~ 0,5 kg/h * Max. ~ 1,45 kg/h *
Autonomia	Al min ~ 20 h * Al max. ~ 7 h *
Volume riscaldabile m ³	129/40 – 147/35 – 172/30 **
Ingresso aria per la combustione	Diametro esterno 50 mm.
Uscita fumi	Diametro esterno 80 mm.
Potenza elettrica assorbita	Max. 320 W – Med. 80 W
Tensione e frequenza di alimentazione	230 Volt / 50 Hz
Peso netto	120 Kg.
Peso con imballo	130 Kg.

* Dati che possono variare a seconda del tipo di pellet usato.

** Volume riscaldabile a seconda del bisogno di cal/m³ 40-35-30 (rispettivamente 40-35-30 Kcal/h per m³)

Prodotto conforme all'installazione in canna multipla.

3.2. PREPARAZIONE E DISIMBALLO

Le stufe KAIKA E FACE vengono consegnate con un unico imballo formato da:

- Imballo struttura
- Imballo fianchi e top (Fig.1) per stufa Kaika mentre per la stufa Face il top in ghisa è già posizionato sulla stufa

Aprire l'imballo, togliere le quattro viti che fissano il basamento della stufa al bancale, due sul lato destro e due sul lato sinistro (vedi figura 2-3) e posizionare la stufa, nel luogo prescelto facendo attenzione che sia conforme con quanto previsto.

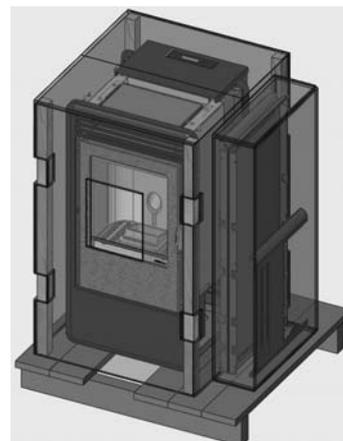


Figura 1 – Imballo stufa + fianchi in acciaio stufa Kaika

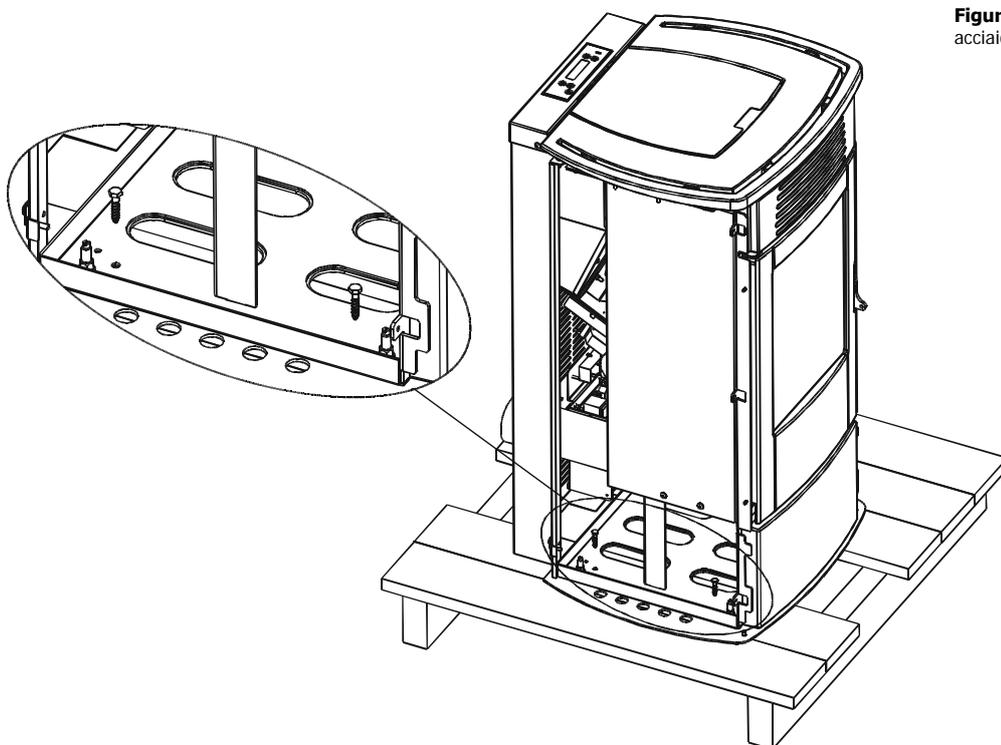
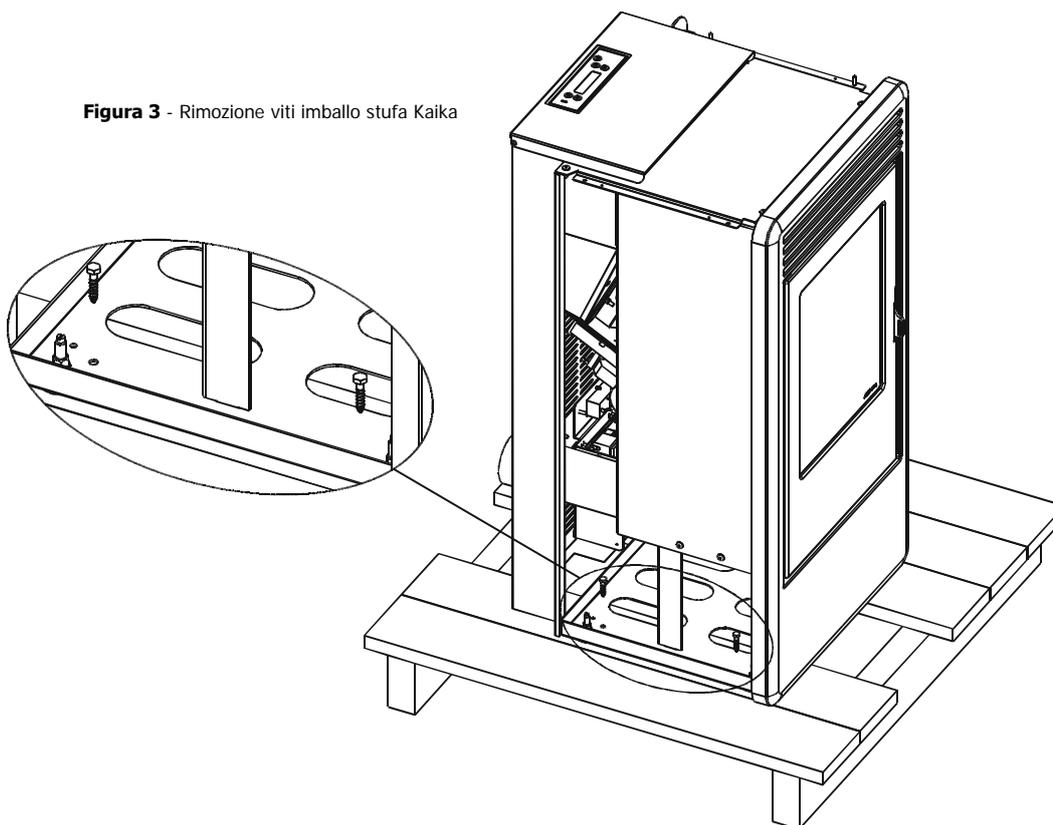


Figura 2 - Rimozione viti imballo stufa Face

Figura 3 - Rimozione viti imballo stufa Kaika



Il corpo stufa o monoblocco deve essere sempre movimentato in posizione verticale esclusivamente tramite carrelli. Si deve porre particolare attenzione affinché la porta e il suo vetro siano preservati da urti meccanici che ne compromettono l'integrità.

Comunque la movimentazione dei prodotti deve essere fatta con cautela. Se possibile disimballare la stufa nei pressi dell'area dove verrà installata.

I materiali che compongono l'imballo non sono né tossici né nocivi, pertanto non richiedono particolari processi di smaltimento.

Quindi lo stoccaggio, lo smaltimento o eventualmente il riciclaggio è a cura dell'utilizzatore finale in conformità delle vigenti leggi in materia.

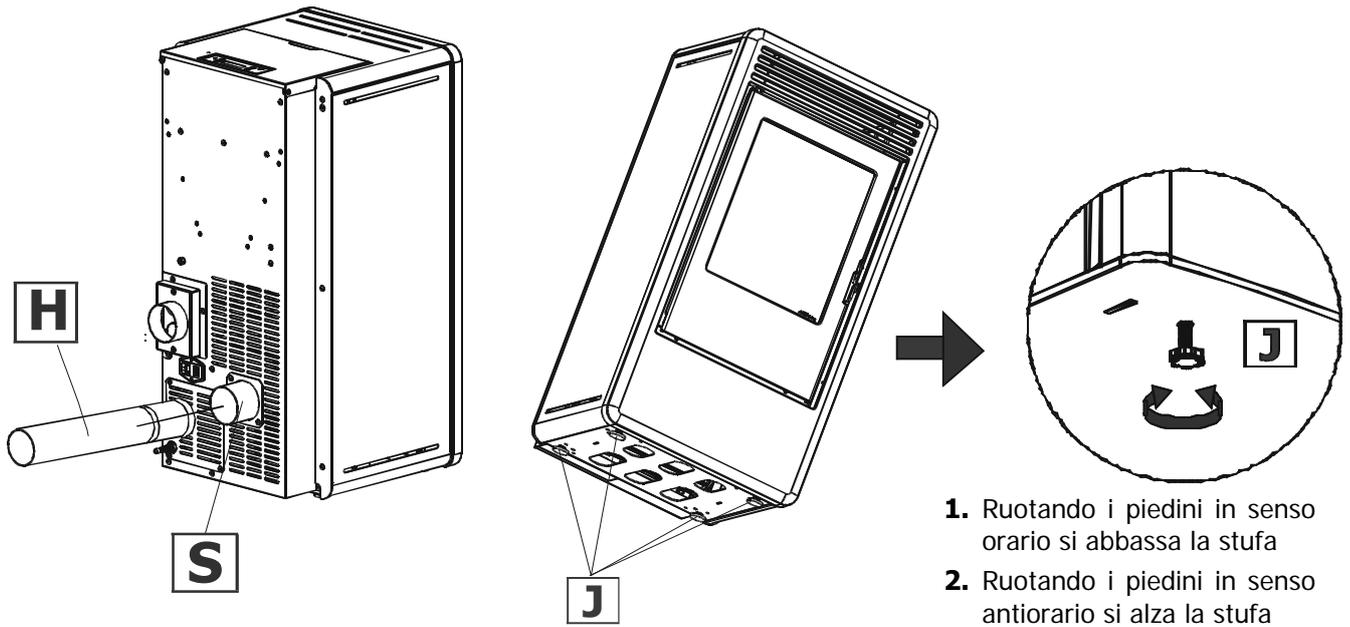
Non immagazzinare il monoblocco e i rivestimenti senza i relativi imballi.

Posizionare la stufa senza il rivestimento e procedere con l'allacciamento alla canna fumaria. Trovare, mediante la regolazione dei 4 piedini (**J**), il giusto livello affinché scarico fumi (**S**) e tubo (**H**) siano coassiali. Ultimate le operazioni di collegamento montare il rivestimento (ceramiche o fianchi in acciaio).

Se si deve collegare la stufa ad un tubo di scarico che attraversa la parete posteriore (per immettersi in canna fumaria) prestare la massima cautela a non forzarne l'imbocco.



Se lo scarico fumi della stufa viene forzato o usato impropriamente per sollevarla o posizionarla si compromette irreparabilmente il funzionamento della stessa.



3.3. MONTAGGIO RIVESTIMENTO

3.3.1. STUFA KAIKA

Posizionare il top in acciaio "A" e fissarlo con le quattro viti in dotazione "D" e "E" (due a destra e due a sinistra) dal basso verso l'alto.

Togliere il profilo posteriore "C" già fissato sulla stufa con le tre viti "F", "G" e "H".

Prendere il fianco "B" e inserirlo, in corrispondenza dei fori, sulle spine "M" e "N" predisposte sulla parte anteriore della stufa.

Fissare il fianco "B" con la vite in alto "L".

A questo punto rimontare il profilo "C" fissandolo con le tre viti "F", "G" e "H" alla struttura e al fianco "B" in acciaio.

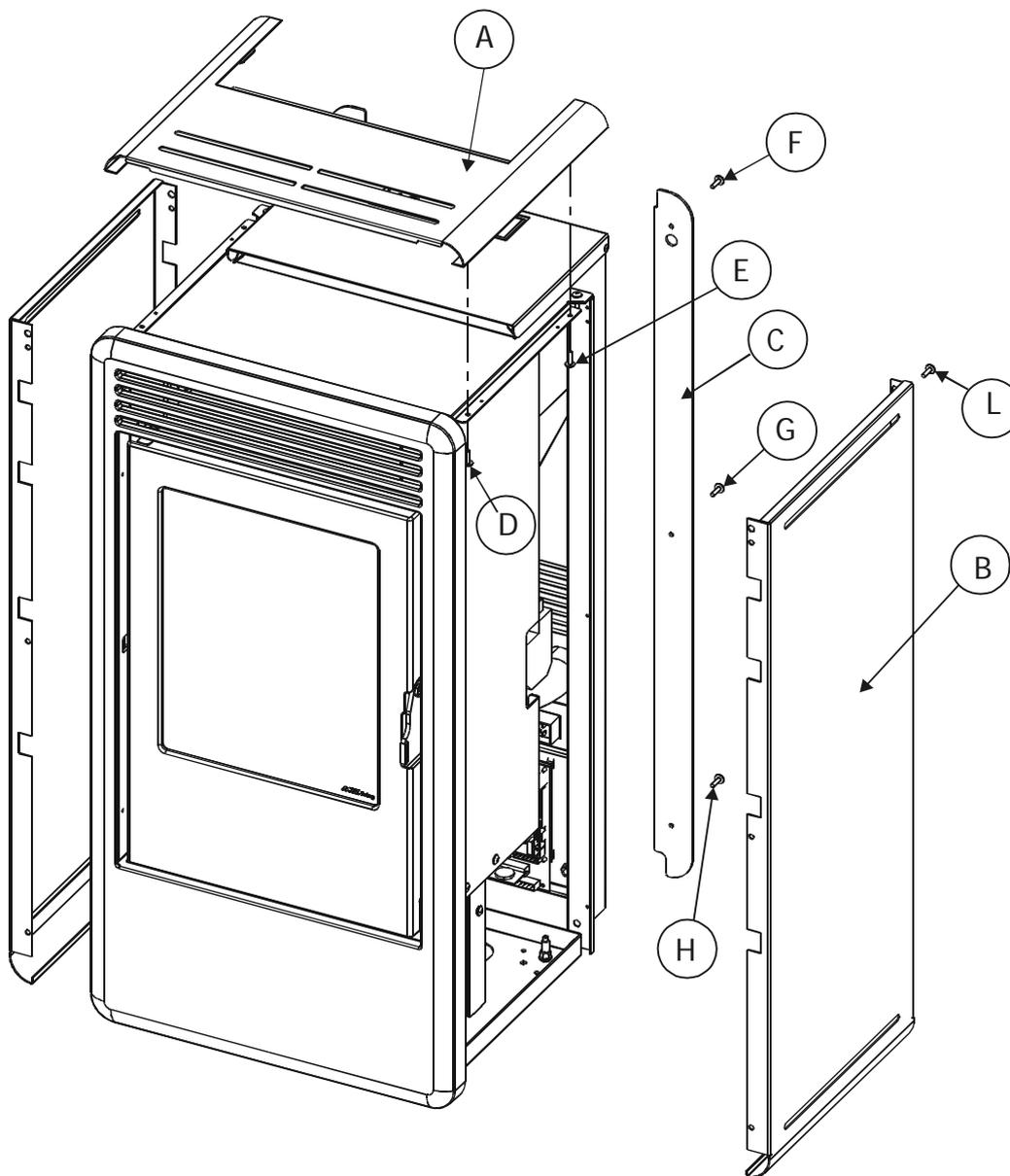


Figura 4 – Montaggio fianchi stufa Kaika

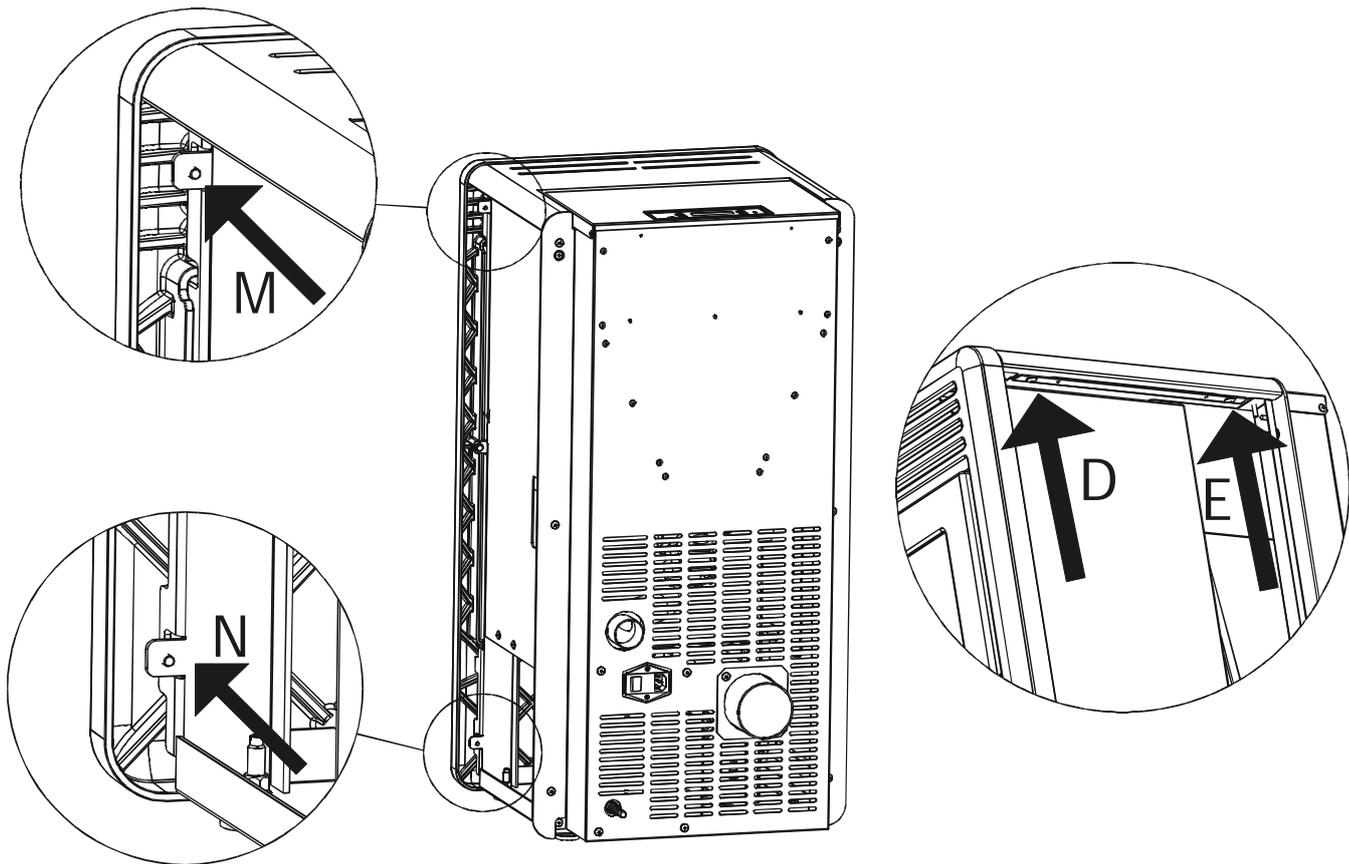


Figura 5 – Particolari stufa Kaika –
montaggio fianchi e top

3.3.2. STUFA FACE

Per montare i fianchi è necessario:

Alzare il coperchio "A"

Tagliare le due fascette che tengono fissato alla stufa il top "B"

Togliere il top "B".

Prendere il fianco "C" (fare attenzione che lo stesso entri nella parte sotto sulla spina "G") e fissarlo sulla lamiera superiore della stufa con le due viti "E e F" in dotazione.

Sulla parte posteriore il fianco va fissato alla struttura tramite la vite "D" in basso.

Ripetere la stessa operazione per entrambi i fianchi. A questo punto alzare il coperchio "A" e posizionare il top in ghisa "B".

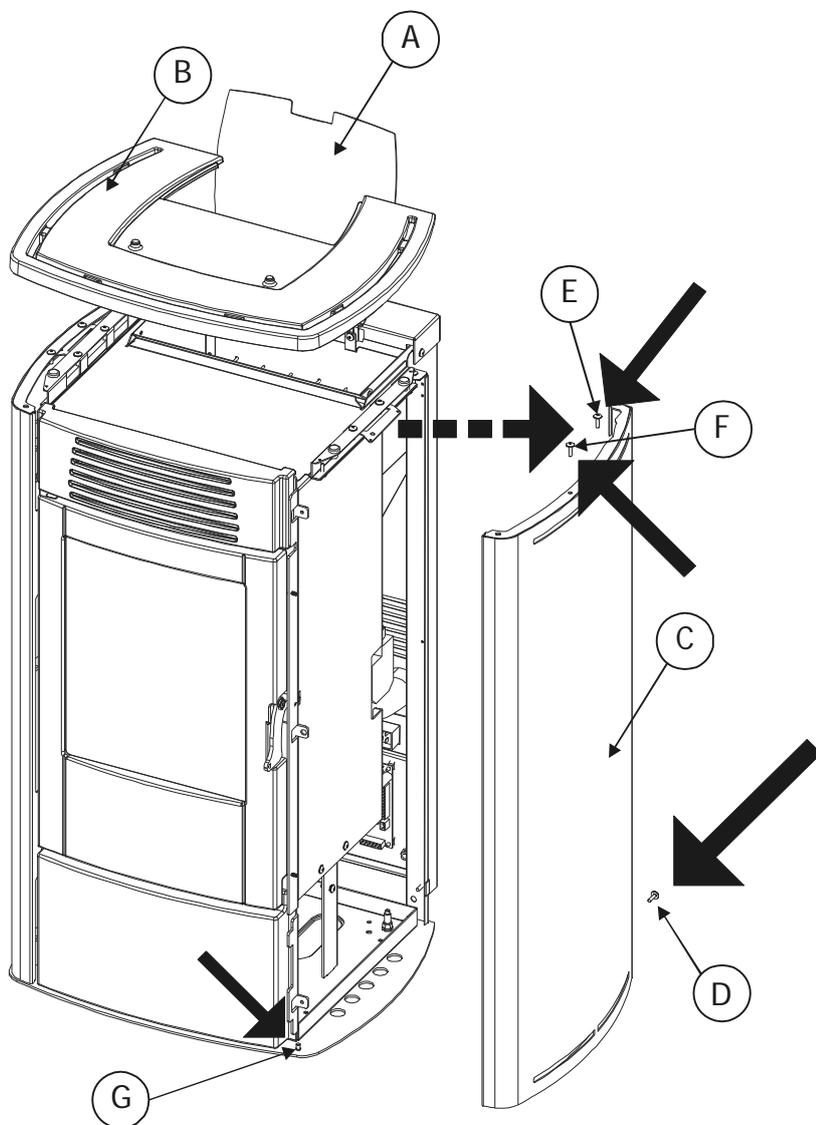


Figura 6 – Montaggio fianchi stufa Face

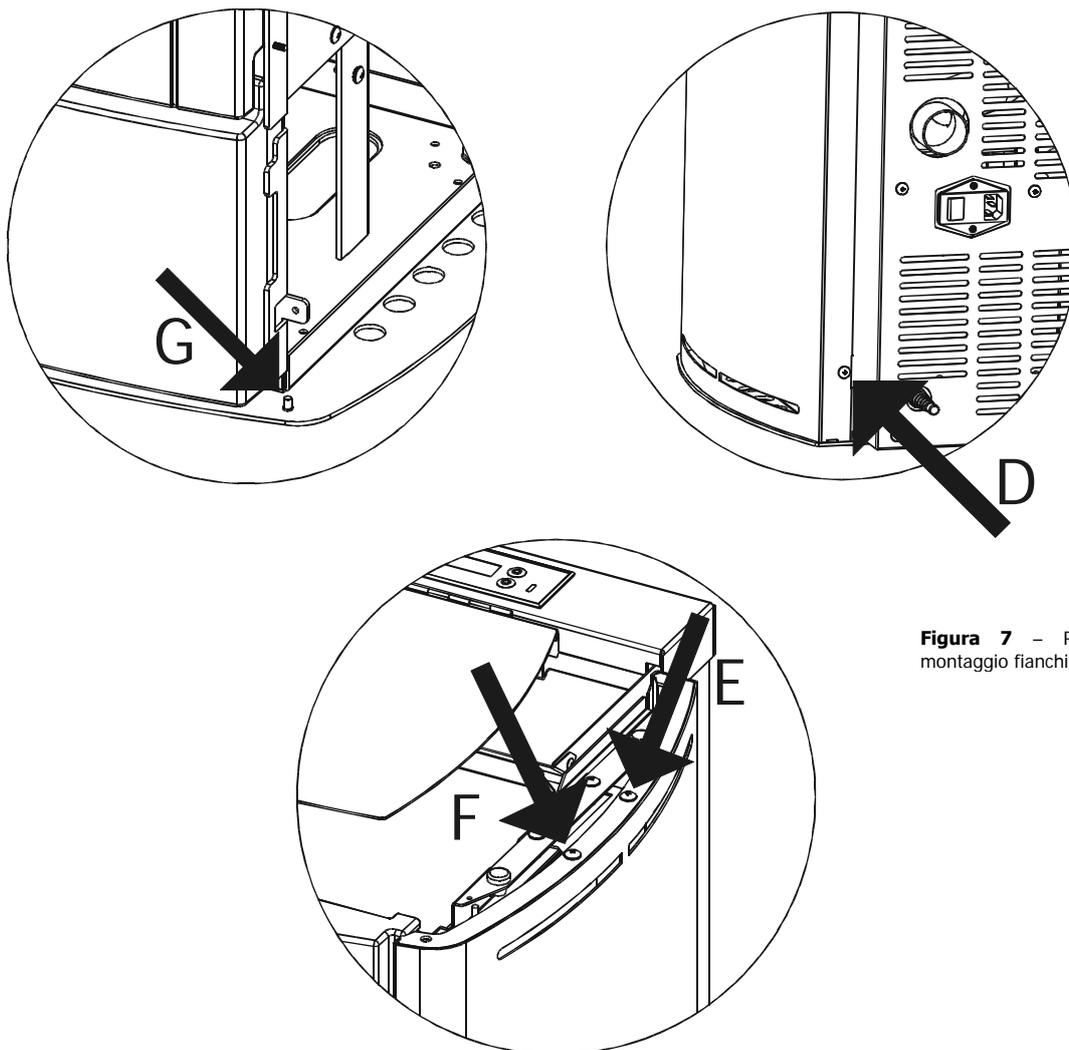


Figura 7 - Particolari stufa Face -
montaggio fianchi

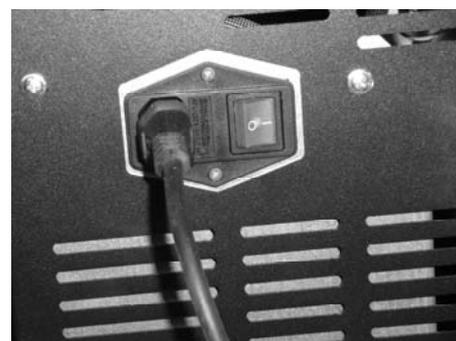
3.4. COLLEGAMENTO ELETTRICO

Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa e poi ad una presa elettrica a parete.

L'interruttore generale posto sul retro va azionato solo per accendere la stufa; in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.



Nel periodo di inutilizzo della stufa è consigliabile togliere il cavo di collegamento dalla stufa.



Collegamento elettrico della stufa

4. FUNZIONAMENTO

4.1. AVVERTENZE PRIMA DELL'ACCENSIONE



Evitare di toccare la stufa durante l'accensione iniziale, in quanto la vernice in questa fase si indurisce. Toccando la vernice, la superficie in acciaio potrebbe emergere.

Se necessario rinfrescare la vernice con la bomboletta spray con il colore dedicato. (vedere "Accessori per stufa a pellets")



E' buona prassi garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante l'accensione iniziale, in quanto la stufa esalerà un po' di fumo e odore dovuti alla stabilizzazione della vernice.

Non rimanere in prossimità della stufa e, come detto, aerare l'ambiente. Il fumo e l'odore di vernice svaniranno dopo circa un'ora di funzionamento ricordando comunque che non sono nocivi alla salute.

La stufa sarà soggetta ad espansione e contrazione durante le fasi di accensione e quella di raffreddamento, pertanto potrà emettere dei leggeri scricchiolii.

Il fenomeno è assolutamente normale essendo la struttura costruita in acciaio laminato e non dovrà essere considerato un difetto.

E' estremamente importante assicurarsi di non surriscaldare subito la stufa, ma portarla gradatamente in temperatura.

Usare (se in modalità "Manuale") potenze di riscaldamento basse (es. 1^a-2^a-3^a). Nelle successive accensioni si potrà fruire di tutta la potenza calorica a disposizione (es. 4^a-5^a).

In questo modo si eviteranno danni alle piastrelle in ceramica, alle saldature e alla struttura in acciaio.



Non cercate da subito le massime prestazioni di riscaldamento !

Come per le automobili, è consigliabile un periodo di rodaggio, sia pur minimo (4/5 ore).

Cercate di prendere familiarità con i comandi impartiti da pannello.

Cercate di memorizzare visivamente i messaggi che la stufa attraverso il display vi propone.

4.2. CONTROLLO PRIMA DELL'ACCENSIONE

Verificare tutte le condizioni di sicurezza viste precedentemente.

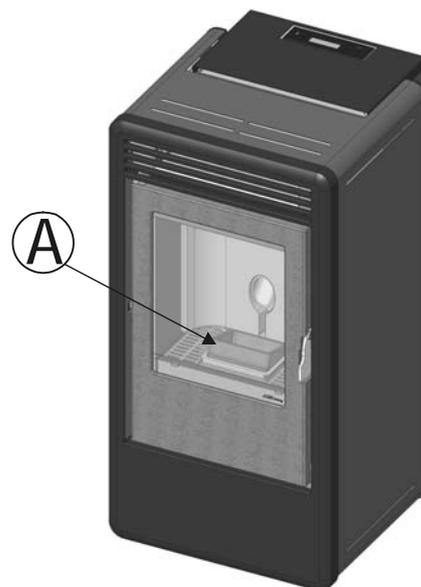
Assicurarsi di avere letto e compreso perfettamente il contenuto di questo libretto istruzioni.

Togliere dal focolare della stufa e dal vetro tutti i componenti che potrebbero bruciare (istruzioni ed etichette adesive varie).

Controllare che il braciere A sia posizionato correttamente ed appoggi bene sulla base.



Dopo lunga inattività togliere dal serbatoio (**servendosi di un aspiratore con tubo lungo**) eventuali resti di pellet giacenti da diverso tempo dal momento che potrebbero aver assorbito dell'umidità cambiando le loro caratteristiche originali e non diventando più adatti alla combustione.



4.3. CARICA DEL PELLETT

La carica del combustibile viene fatta dalla parte superiore della stufa aprendo lo sportello. Versare il pellet nel serbatoio; da vuoto contiene circa 10 kg.

Per agevolare la procedura compiere l'operazione in due fasi:

- Versare metà del contenuto all'interno del serbatoio e attendere che il combustibile si depositi sul fondo
- Completare l'operazione versando la seconda metà



Non togliere mai la griglia di protezione all'interno del serbatoio. Nel caricamento evitare che il sacco del pellet venga a contatto con superfici calde.

Non inserire nel serbatoio nessun altro tipo di combustibile che non sia pellet conforme alle specifiche in precedenza riportate.

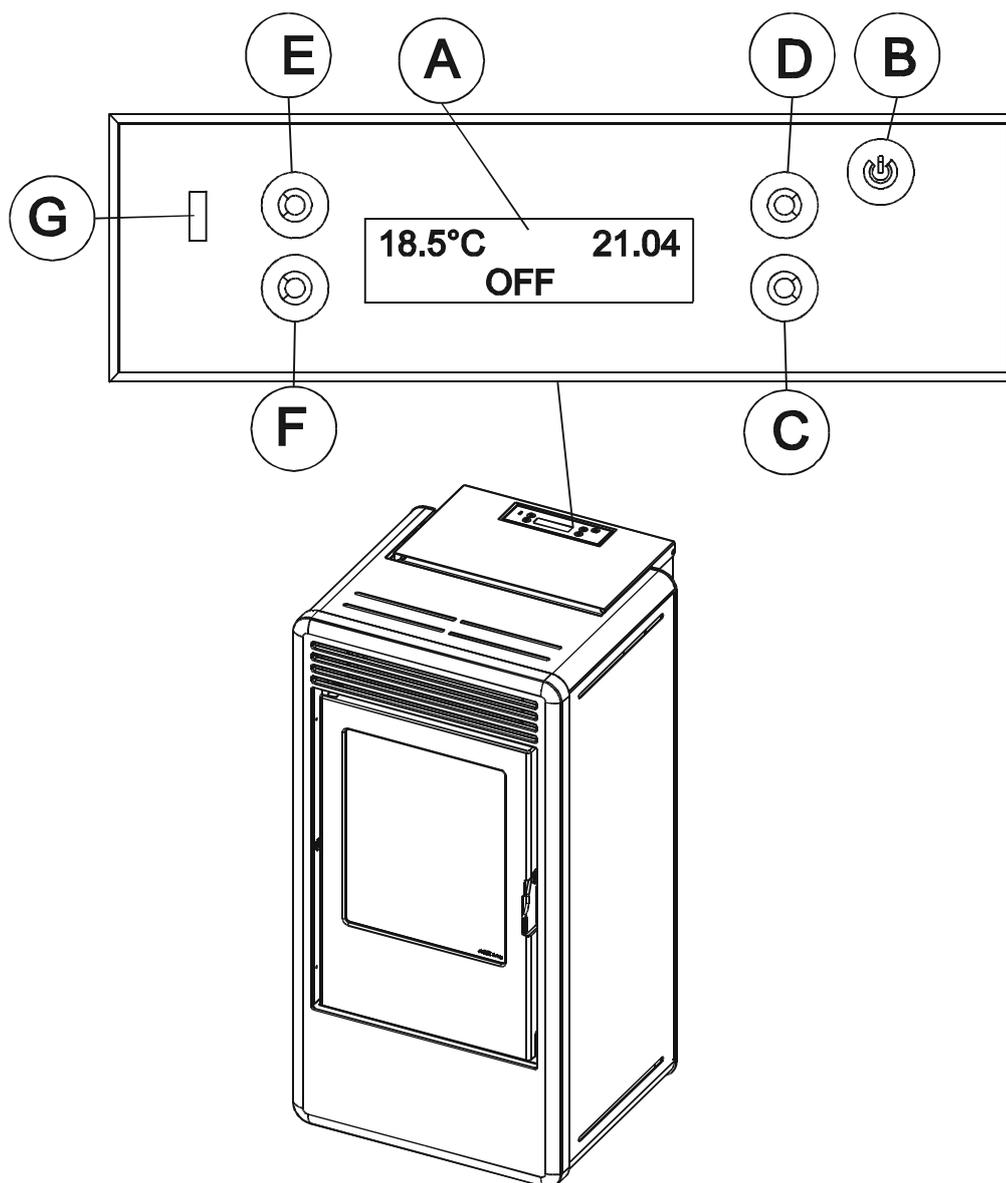


4.4. DISPLAY PANNELLO COMANDI E TELECOMANDO (accessorio)

4.4.1. Logica pannello comandi

Di seguito riportiamo alcune informazioni utili per comprendere la logica di navigazione e utilizzo del pannello comandi:

- La luminosità del pannello comandi si spegne dopo circa 20" secondi di inattività della tastiera. Per riaccendere la retroilluminazione è sufficiente premere uno qualsiasi dei pulsanti del pannello.
- La prima schermata che compare visualizza lo stato di funzionamento della stufa (ON, OFF, ACCENSIONE, SPEGNIMENTO..) che si alterna ad eventuali impostazioni attivate (CRONO, SLEEP, AUTO ECO..)
- Premendo uno qualsiasi dei 4 tasti attorno al display (C D E F) si entra nella schermata di impostazione del funzionamento della stufa (livello di fiamma, di ventilazione, temperatura di set, modalità manuale o automatica..). Da questo livello i 4 tasti attorno al display assumono funzionalità "dedicate" ovvero sono direttamente riferiti alle scritte corrispondenti che compaiono nei 4 angoli del display (es: la scritta in alto a destra è riferita al tasto D).
- Modificando un'impostazione in qualsiasi livello di menù e non confermando la modifica tramite il tasto "OK" lasciando la tastiera inattiva per 60" ricompare automaticamente la schermata iniziale e non vengono salvate le modifiche.
- Da un qualsiasi livello di menù premendo brevemente il tasto on/off (B), il display si riporta automaticamente alla schermata iniziale (stato di funzionamento della stufa) senza salvare eventuali modifiche non confermate con il tasto "OK".



LEGENDA

- A. Display; indica una serie di informazioni sulla stufa, oltre al codice identificativo di un'eventuale anomalia di funzionamento.
 - B. Tasto di accensione e spegnimento (ON/OFF) oppure ESC (uscita dal menù).
 - C. Scelta velocità ventola aria e scorrimento menù.
 - D. Accesso al menù generale e sottomenù
 - E. Scelta modalità di funzionamento MANUALE/AUTO
 - F. Scelta potenza fiamma in modalità manuale e della temperatura in modalità automatica. Scorrimento menù.
 - G. Ricevitore per telecomando
- N.B. sul pannello comandi sarà possibile impostare la lingua.

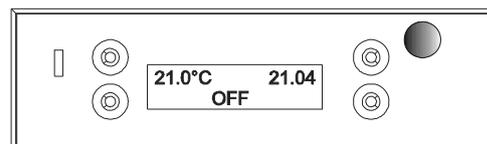
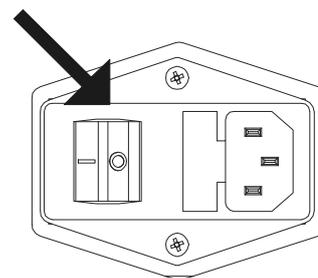
4.5. SETTAGGI DA ESEGUIRE PRIMA DELLA PRIMA ACCENSIONE

Una volta collegato il cavo di alimentazione nella parte posteriore della stufa, portare l'interruttore, sempre situato posteriormente, nella posizione **(I)**.

Il pulsante luminoso dell'interruttore si accenderà.

L'interruttore posto posteriormente alla stufa serve per dare tensione al sistema.

La stufa rimane spenta e sul pannello compare una prima schermata con la scritta **OFF**, premendo un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.



4.6. PRIMA ACCENSIONE (visualizzazione pannello: ACCENSIONE)

4.6.1. Accensione/spegnimento da pannello di controllo o telecomando (se acquistato)

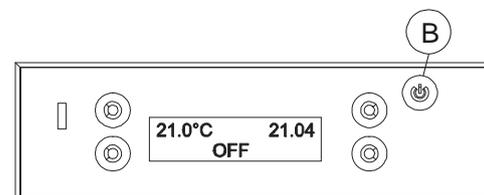
L'accensione e lo spegnimento della stufa viene effettuata **premendo per 2 secondi il tasto B del pannello di controllo o premendo il pulsante A del telecomando (se acquistato)**.

Durante la fase di avvio della durata di circa 15 minuti:

Il caricamento del pellet è indipendente dalla potenza impostata

Il ventilatore ambiente parte solamente al raggiungimento della temperatura

Terminata questa fase la stufa entra automaticamente in erogazione di potenza.



4.6.2. Nota sulla prima accensione



La prima accensione potrebbe anche fallire, dato che la coclea è vuota e non sempre riesce a caricare in tempo il braciere della necessaria quantità di pellet per l'avvio regolare della fiamma

Anche le successive accensioni che seguono ad esaurimento pellet potrebbero fallire, vedi par. 5.4.8. "Carica coclea"



IN TAL CASO ANNULLARE LA CONDIZIONE DI ALLARME AGENDO SUL PANNELLO DI CONTROLLO (vedi paragrafo 6.1.). RIMUOVERE IL PELLETT RIMASTO NEL BRACIERE E RIPETERE L'ACCENSIONE

4.7. Erogazione di potenza (visualizzazione pannello: ON)

Terminata la fase di accensione la stufa si posiziona al livello di fiamma 3, per poi incrementare (o decrementare, a seconda di quanto richiesto dall'impostazione) la potenza di un valore al minuto.

Ci sono tre modalità di impostazione della fiamma durante il funzionamento a regime:

- Manuale
- Automatico
- Eco stop

A queste si aggiunge la pulizia braciere, che viene svolta in automatico dalla stufa secondo le modalità in seguito descritte.

4.8. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Le stufe **KAIKA – FACE** hanno due modalità di funzionamento: **MANUALE** e **AUTOMATICO**.

La modalità **MANUALE** permette di regolare la potenza della fiamma dalla potenza 1 alla potenza 5, ignorando qualsiasi rilevamento di temperatura dell'ambiente. Tale modalità è indicata dalla scritta **MAN** sul display del pannello comandi.

La modalità **AUTOMATICA** permette invece di impostare la temperatura desiderata all'interno dell'ambiente di installazione e la stufa regola automaticamente la sua potenza, al fine di raggiungere e mantenere la temperatura stabilita nell'ambiente. Tale modalità è indicata dalla scritta **AUTO** sul pannello comandi.

Con tale modalità è possibile utilizzare anche una funzionalità avanzata chiamata **AUTO-ECO** che verrà successivamente illustrata (*par. 5.4.2.*)



Ad ogni accensione, la stufa si imposta automaticamente nella modalità di funzionamento in cui si trovava quando è stata spenta l'ultima volta.

4.8.1. Modalità manuale

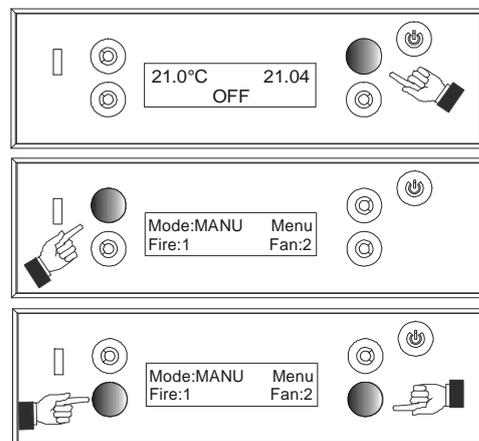
La potenza della fiamma è regolabile da un minimo di 1 ad un massimo di 5.

I livelli di potenza corrispondono ad un diverso valore di consumo del combustibile: impostando 5 si riscalda l'ambiente in un tempo minore, impostando 1 si può mantenere la temperatura ambiente costante per un maggior periodo di tempo.

La particolarità di questa impostazione è che la fiamma rimane del valore impostato indipendentemente dalla temperatura ambiente.



L'impostazione della potenza di fiamma ha effetto solo dopo la fase di accensione e quindi a regime.



Modalità manuale

Con il pulsante in alto a sinistra selezionare la funzione **MAN** (modalità **MANUALE**). In questa modalità mediante il pulsante in basso a sinistra (**F**) è possibile regolare le 5 potenze caloriche della stufa, mentre con il tasto in basso a destra (**C**) la velocità dei ventilatori.

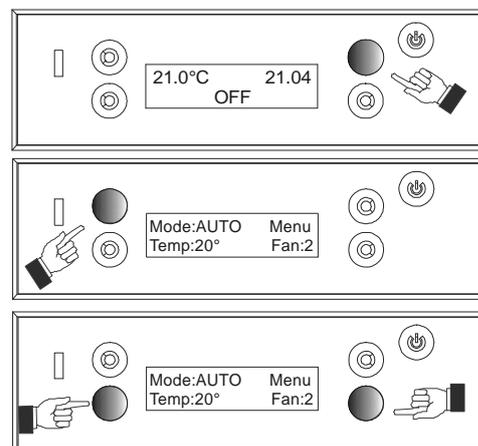
4.8.2. Modalità automatica

La modalità di funzionamento **AUTOMATICO** prevede che venga impostata sul pannello comandi la temperatura ambiente desiderata.

La sonda posta sul retro della stufa, verifica la temperatura ambiente e finché tale temperatura non viene raggiunta la fiamma si imposta a potenza P5.

Quando viene raggiunta cala automaticamente di una potenza al minuto fino a raggiungere la P1 e restarvi finché tale condizione rimane invariata.

Quando la temperatura ambiente cala nuovamente al di sotto di quella impostata, la fiamma sale automaticamente di una potenza al minuto fino a P5 e vi rimane finché la temperatura ambiente è nuovamente soddisfatta, e così via.



Modalità automatica

4.8.2.1. Impostazione modalità AUTOMATICA

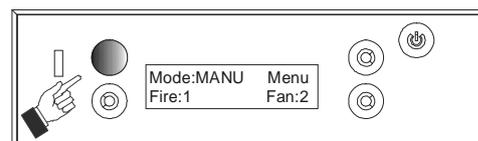
Dalla prima schermata con la scritta ON, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta MENU.

Con il pulsante in alto a sinistra selezionare la funzione **AUTO** (modalità **AUTOMATICA**). In questa modalità mediante il pulsante in basso a sinistra è possibile regolare la temperatura desiderata in ambiente.

Premendo il tasto Temp la temperatura sale di un grado alla volta (fino a raggiungere 35°C per poi ricominciare da 5°C). Tenendo premuto il tasto Temp si entra nel menu che permette di impostare la temperatura con i tasti freccia Dx e Sx.

4.8.2.2. Passaggio da modo manuale ad automatico

Si può passare dal funzionamento MANUALE a quello AUTOMATICO e viceversa selezionando il relativo tasto sul pannello comandi.



4.8.2.3. Pulizia braciere

In modo del tutto autonomo la stufa procede ad una sovraventilazione interna per prevenire ostruzioni dei fori del braciere. Tuttavia questo non esonera l'utente dall'obbligo di pulizia giornaliera del braciere stesso.

Durante la pulizia braciere, l'aspiratore fumi gira alla massima potenza per 30".

4.9. LA VENTILAZIONE ARIA CALDA

Le stufe **KAIKA - FACE** sono munite di un ventilatore interno per l'espulsione dell'aria calda di riscaldamento che può essere regolata

indifferentemente se la stufa si trova in modalità manuale o automatica.

Le velocità selezionabili sono 5 più una funzionalità automatica.

Per selezionare la velocità, dopo aver premuto il pulsante in basso a destra, premere lo stesso per salire o scendere con la potenza di ventilazione. In aggiunta alle **5ª velocità** esiste un'ulteriore possibilità di selezione chiamata funzione **AUTO** (evidenziata sul pannello dopo le 5 velocità con una **A**). Tale funzione permette di "agganciare" la velocità di ventilazione alla potenza della fiamma con un massimo di V3. Con tale opzione selezionata la stufa provvederà autonomamente a selezionare la velocità del ventilatore, basandosi sulla potenza della fiamma fino a un massimo di V3 (P1=V1; P2=V2; P3=V3; P4=V3; P5=V3) per evitare rumorosità.



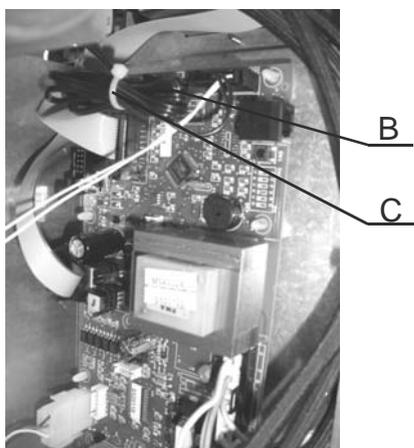
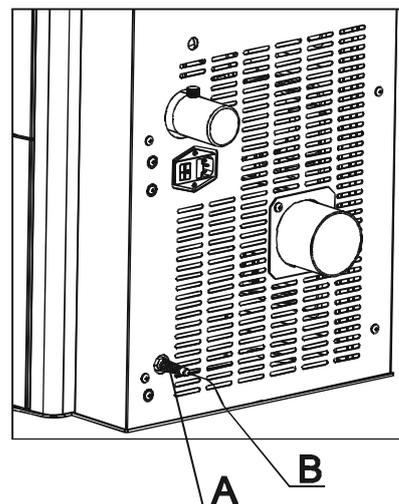
Per evitare il surriscaldamento della struttura evitare di selezionare velocità basse quando la stufa è al massimo delle prestazioni.

4.10. Sonda Ambiente

La sonda ambiente (**B**) è posizionata sul retro della stufa, **nel caso di vicinanza al tubo di uscita fumi**, si consiglia di estrarre la sonda ambiente in modo tale che questa esca circa 10 cm. In questo modo non risente delle temperatura della stufa. Si consiglia di fare questa operazione in fase di installazione, in quanto prima di estrarre la sonda (**B**) è necessario togliere la fascetta (**C**) che la tiene legata; operazione possibile agendo dall'interno della stufa quindi senza i fianchi. Per estrarre la sonda (**B**) si deve svitare il cappuccio di protezione (**A**) e tirare la sonda (**B**) lentamente. Dopo aver estratto a sufficienza la sonda (**B**) richiudere il cappuccio di protezione (**A**).



ATTENZIONE! Evitare che una volta tolta la fascetta che tiene legata il filo della sonda, questa entri in contatto con le parti calde della stufa.



- A = CAPPuccio DI PROTEZIONE
- B = Sonda (FILO)
- C = FASCETTA

5. Struttura del Menù

Il menù permette di impostare/modificare una serie di informazioni:

MENU' GENERALE

- *DATA/ORA*
- *CRONO*
- *SLEEP* (solo a stufa accesa)
- *IMPOSTAZIONI*
 - Lingua
 - Auto eco (ON-OFF)
 - Toni (ON-OFF)
 - Ricetta pellet (set: +3 (15%) +2 (10%) +1(5%); 0; -1(-10%) -2(-20%) -3 (-30%)
 - Var.% rpm fumi (set: +50 +40 +30 +20 +10; 0; -10, -20, -30)
 - Termostato (ON-OFF)
 - Telecomando (ON-OFF)
 - Carica coclea (ON-OFF - visualizzata solo a stufa spenta)
 - Menù tecnico (accessibile da un tecnico specializzato MCZ - serve la password)
 - Tipo stufa
 - Ore Service
 - T spegnimento-Eco
 - Parametri
 - Test componenti
 - Memorie contatori
- *INFO*
 - Tipo stufa
 - Software
 - Ore Totali
 - N. accensioni
 - RPM aspiratore
 - T.fumi
 - Tensione scambiatore
 - Carico coclea
 - Fiamma

5.1. Regolazione dell'ora e del giorno corrente

Premendo il tasto relativo a **MENU** comparirà la scritta **SET**. Digitare **SET** e comparirà il programma per la modifica di:

giorno

ora

minuti

giorno numero

mese

anno

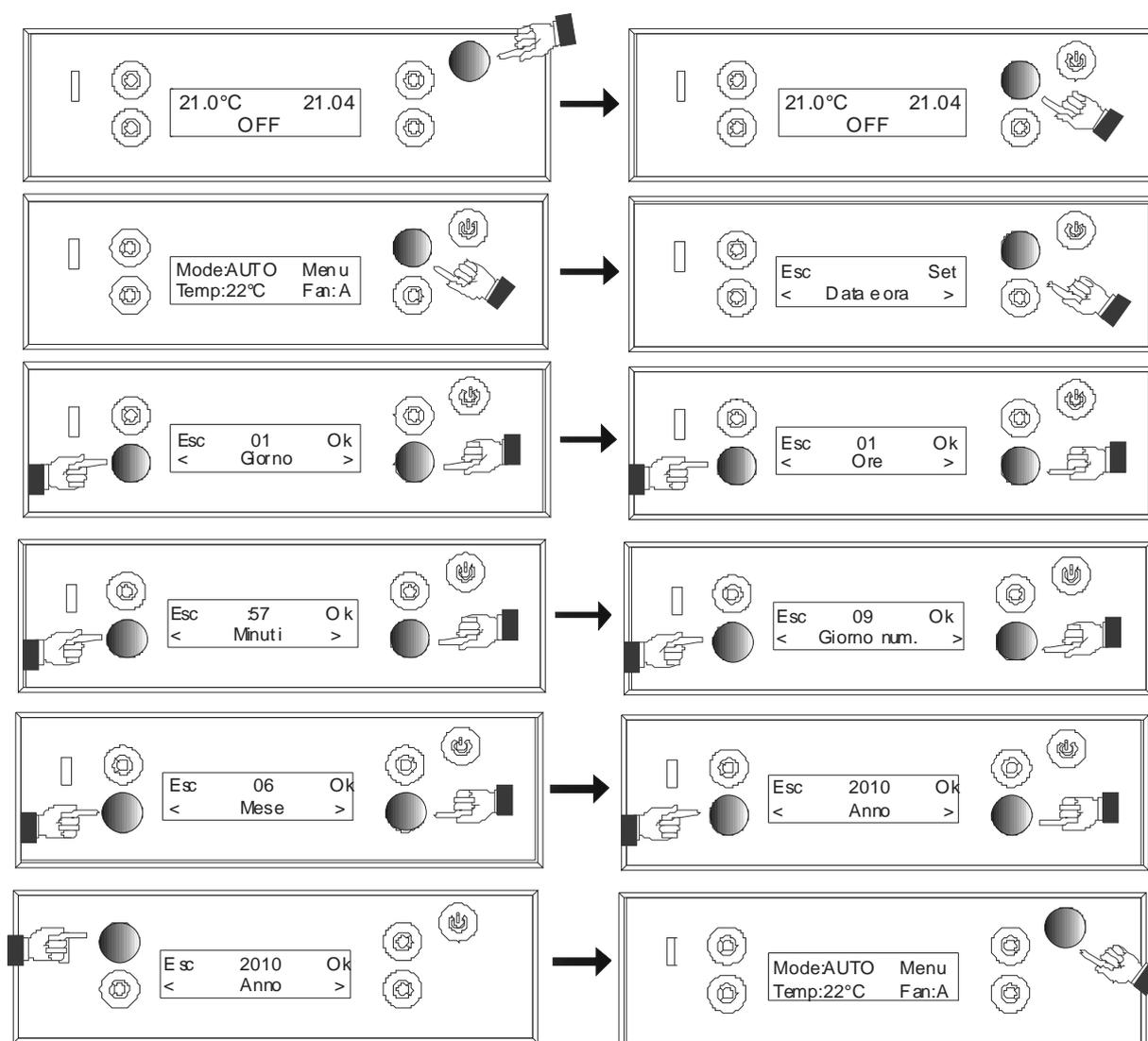
Ad esempio per modificare l'ora, quando compare sul display **GIORNO** premere **SET**, **il giorno** inizierà a lampeggiare in centro al display, quindi con i tasti in basso a sinistra o destra si modifica il giorno e

successivamente ora, minuti, giorno numero ecc... ecc... con la stessa modalità e secondo l'occorrenza. Tutte le modifiche apportate devono essere confermate dalla pressione del tasto **OK** altrimenti **non verranno salvate**. Il tasto **ESC** permette di tornare alla schermata precedente.



Se per 60 secondi la tastiera del pannello comandi rimane inattiva si ritorna alla schermata di avvio senza salvare le modifiche.

REGOLAZIONE GIORNO/ORAZIONE/MINUTI/GIORNO N°/MESE/ANNO



5.2. IL CRONO

Questa modalità di funzionamento, consente di programmare l'accensione e lo spegnimento della stufa in modo automatico.

Di norma le stufe hanno il modo PROGRAMMATO disattivato.

Le impostazioni fondamentali del modo PROGRAMMATO sono:

- **Scelta degli orari di accensione/spegnimento**
- **Scelta del giorno di attivazione del programma**



L'impostazione del giorno e dell'ora correnti è fondamentale per il corretto funzionamento del crono.

Vedere il *paragrafo 5.1.* per apprendere come si procedere per l'impostazione del giorno e dell'orario corrente.

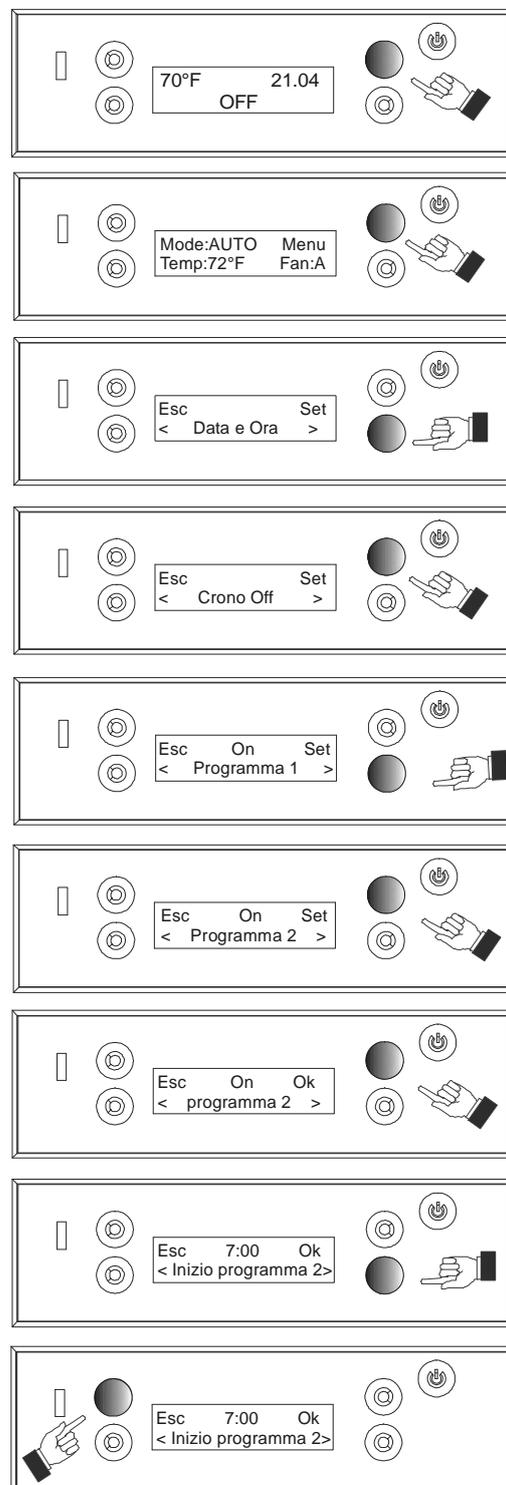
5.2.1. Attivazione CRONO e scelta di un programma.

Ci sono sei programmi crono impostabili, per ognuno di essi l'utente può decidere l'orario di accensione, di spegnimento e i giorni della settimana in cui è attivo. Quando uno o più programmi sono attivi, il pannello visualizza alternativamente lo stato della stufa CRONO "n" dove "n" è il numero relativo ai programmi crono attivati, separati tra loro con un trattino. Esempio: CRONO 1 (solo programma crono 1 attivo) oppure CRONO 1-4 (programmazione crono 1 e 4 attivi) oppure CRONO 1-2-3-4-5-6 (tutti i programmi crono attivi).

ESEMPIO DI PROGRAMMAZIONE

Con stufa accesa o spenta, entrare in MENU, scorrere fino alla voce CRONO OFF (oppure CRONO NUMERO DEL/DEI CRONO ATTIVO/I). Propone PROGRAMMA 1 OFF, per attivarlo premere il tasto SET, con il tasto freccia selezionare ON e confermare con tasto OK; a questo punto la schermata sarà *Inizio programma orario* e proporrà come orario di partenza le 00.00, con il tasto freccia destro regolare l'orario di partenza e premere OK per confermarlo. La schermata successiva propone come orario di spegnimento un orario di 10 minuti superiore a quello impostato per l'accensione: premendo il tasto freccia destro regolare l'orario di spegnimento e confermare con il tasto OK.

Successivamente verranno proposti i giorni della settimana in cui attivare o meno il crono appena impostato: con il tasto freccia selezionare ON oppure OFF e confermare con OK. Se nessun giorno della settimana viene confermato come attivo (ON), a sua volta il programma crono non risulterà attivo nella schermata di stato (vedi sopra).



5.2.2. PARTICOLARITA' DEL FUNZIONAMENTO CRONO

1. L'ora di accensione scorre da 00.00 (mezzanotte) a 23.50
2. Se modifico l'ora di accensione e imposto un valore superiore all'ora di spegnimento, l'ora di spegnimento si pone automaticamente all'ora di accensione + 10 min. per evitare errori in funzionamento.
3. L'ora di spegnimento può essere scelta tra l'ora di accensione +10 min. e le 00.00 (mezzanotte).
4. Se un programma crono spegne la stufa alle 00.00 (mezzanotte) di un giorno ed un altro programma l'accende alle 00.00 (mezzanotte) del giorno successivo: la stufa rimane accesa di continuo.
5. Se la stufa è accesa ed il crono è attivo è possibile spegnere manualmente la stufa premendo il tasto OFF; la stufa va in spegnimento, si riaccenderà automaticamente al prossimo orario previsto dal crono
6. Egualmente nello stato di stufa spenta e crono attivo premo il tasto ON: la stufa va in accensione, si spegnerà all'orario previsto dal crono attivo.



NOTA IMPORTANTE

L'accensione della stufa richiede circa 15 minuti.



Per regolare l'ora di accensione si deve dunque tenere conto di questo tempo. Analogamente lo spegnimento della stufa richiede 30 minuti circa, durante i quali viene ancora immesso nell'ambiente il calore accumulato dal dispositivo. Tener conto di questo tempo permette di realizzare un sensibile risparmio di combustibile.

5.2.3. Disattivazione del CRONO.

Per disattivare il CRONO accedere nuovamente al menu di programmazione e confermare OFF.



ATTENZIONE!

La funzionalità CRONO può essere attivata/disattivata sia a stufa accesa che spenta.

Se è stata attivato un programma crono, nella schermata iniziale si alterna lo stato di funzionamento stufa (on/off/accensione....) Con la scritta "CRONO 1 attivo" (esempio)

5.3. FUNZIONALITA' SLEEP

Tale funzionalità è visualizzabile solo a stufa accesa, ed ha lo scopo di rendere più rapida la selezione di uno spegnimento programmato, senza la necessità di programmare il CRONO interno della stufa.

Per spiegare con semplicità la funzionalità **SLEEP**, si può dire che questa permette lo spegnimento della stufa partendo da un minimo di + 10 minuti rispetto all'ora letta (esempio se adesso sono le 8.50 lo spegnimento può avvenire 10 minuti dopo cioè alle ore 9.00) e un massimo di 23.50 ore. Per impostare la funzionalità premere **Menù** con il tasto in alto a destra poi nella schermata appare la scritta **Data e Ora**, quindi scorrere con il tasto in basso a destra affinché compare la scritta **Sleep**, confermare con il tasto **Set**. Con il tasto in basso a destra impostare il tempo di spegnimento.

Per confermare la scelta premere il tasto relativo a **OK** (in alto a destra) altrimenti con **ESC** (in alto a sinistra) si esce e non si salva nessuna impostazione.

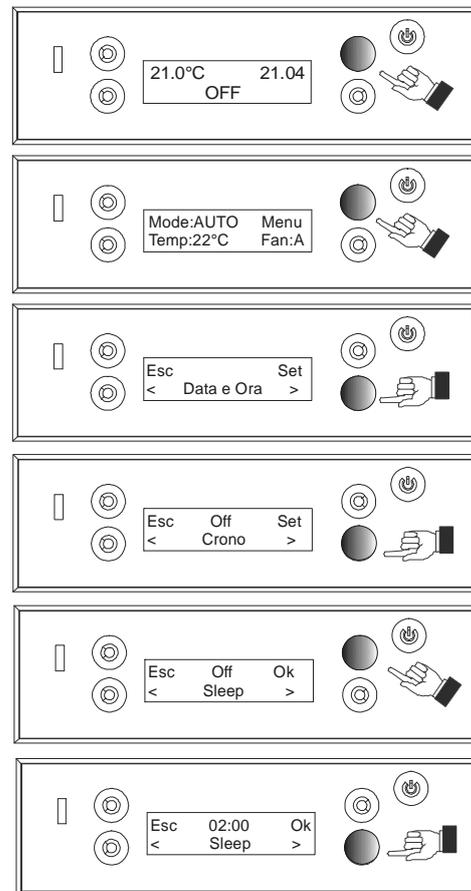
Se attivo la funzione **SLEEP** con **CRONO** attivo, il primo ha la prevalenza, per cui la stufa non si spegnerà all'orario previsto dal crono bensì all'ora stabilita dallo sleep.



Impostato lo sleep, nella schermata iniziale si alterna lo stato della stufa (on/off) con la scritta sleep HH.MM. (ORE-MINUTI).



Durante la regolazione dello sleep, tenendo premuto il tasto freccia destro quando si arriva alle 23.50 del giorno in corso il pannello propone uno stop: rilasciarlo e premere nuovamente per passare al giorno successivo.



5.4. Menù IMPOSTAZIONI

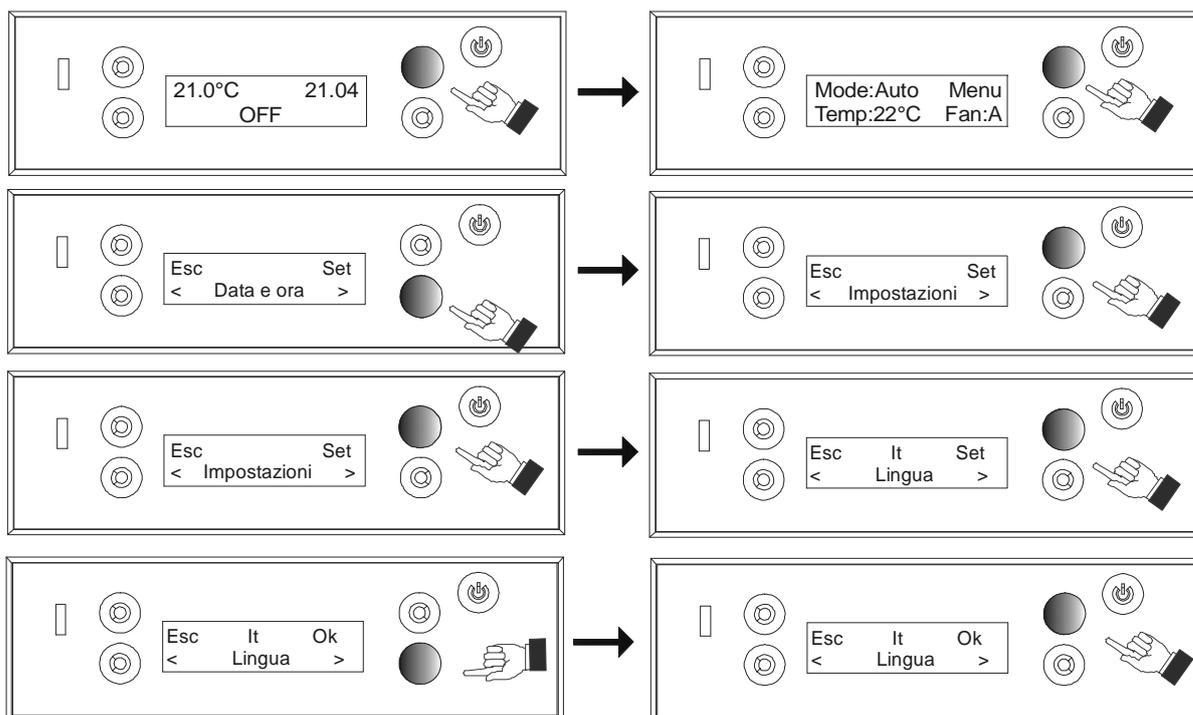
5.4.1. Impostazione della lingua

Dalla schermata di avvio, premere un tasto qualsiasi comparirà la schermata con la scritta **MENU**.

Premere il tasto relativo a **MENU** poi scorrere con i tasti in basso a destra o sinistra ("**F**" e "**C**") finché comparirà la scritta **IMPOSTAZIONI**, premere **SET** comparirà la scritta **LINGUA**, premere nuovamente **SET** e impostare la lingua prescelta.

Per convenzione i giorni della settimana sono indicati con delle sigle derivanti dalla lingua di impostazione sul pannello. Nel caso di lingua italiana:

LU	→	Lunedì
MA	→	Martedì
ME	→	Mercoledì
GI	→	Giovedì
VE	→	Venerdì
SA	→	Sabato
DO	→	Domenica



5.4.2. Modalità automatica con AUTO-ECO (visualizzazione pannello: ON-AUTO ECO)

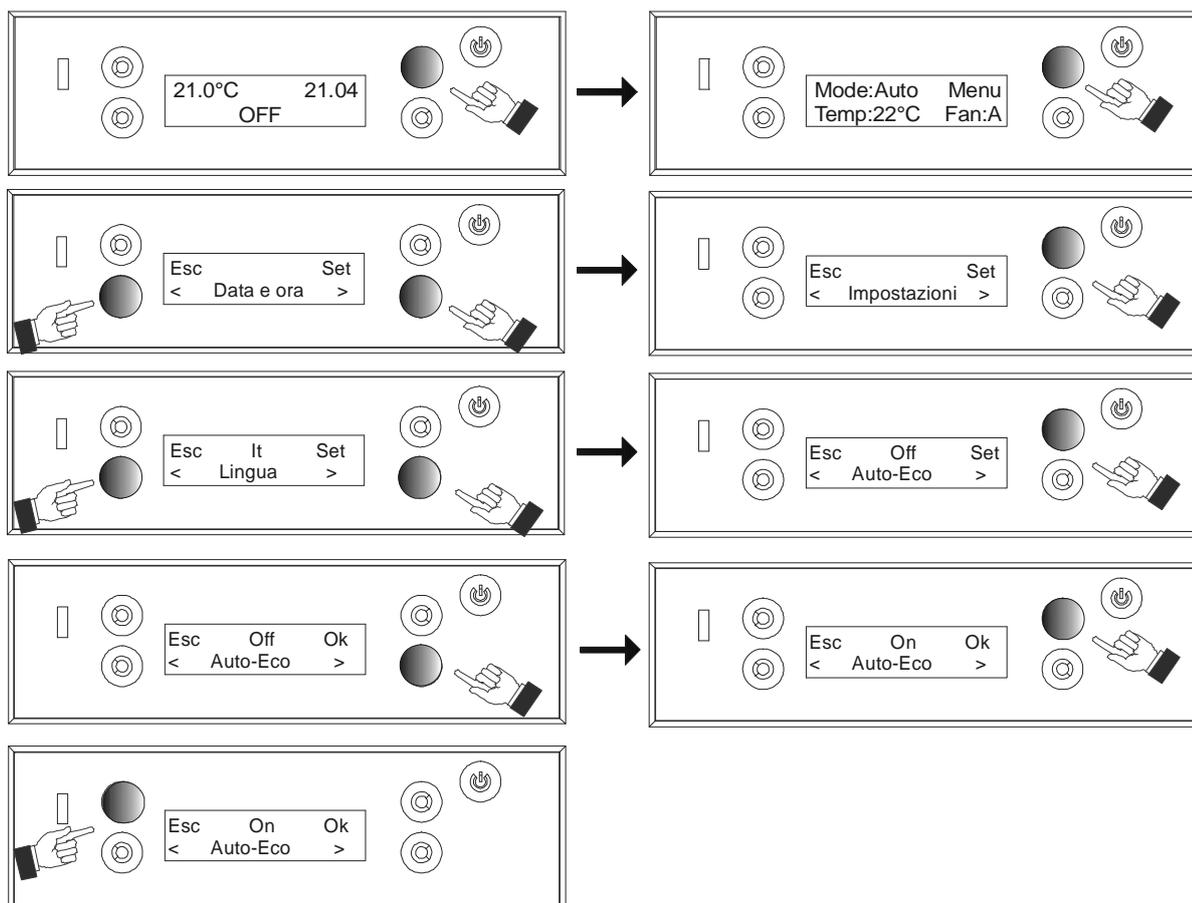
L'attivazione di questa modalità viene effettuata attraverso il MENU-IMPOSTAZIONI-AUTO ECO-ON.

Come per la modalità AUTO, viene impostata una temperatura ambiente desiderata; raggiunta la condizione di temperatura impostata < temperatura ambiente (temperatura ambiente soddisfatta) comincia il decremento del tempo "T spegnimento ECO" (default 10 minuti, modificabile all'interno del menu tecnico da un tecnico autorizzato MCZ). Durante questa fase la visualizzazione del pannello rimane ON-ECO ATTIVO, ma la fiamma cala automaticamente di una potenza al minuto fino a raggiungere la P1 e vi rimane fino allo scadere del tempo "T spegnimento ECO" programmato e, se la temperatura ambiente è ancora soddisfatta, passa alla fase di spegnimento.

Lo spegnimento per ECO stop segue la modalità dello spegnimento normale, mentre il pannello alterna le diciture "SPEGNIMENTO" e "ECO ATTIVI".

La possibilità di regolare il "T spegnimento ECO" deriva dalla necessità di avere una corretta funzionalità nella molteplicità di ambienti in cui la stufa può essere installata ed evitare continui spegnimenti e riaccensioni nel caso in cui la temperatura ambiente sia soggetta a repentini cambiamenti (correnti d'aria, ambienti poco isolati ecc.)

Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannello alterna le diciture "OFF" e "ECO ATTIVO".



5.4.2.1. Particolarità del funzionamento **AUTO-ECO**

Attivato l'ECO-STOP e scelta la temperatura desiderata, se questa è inferiore a quella presente in ambiente, l'apparecchiatura inizierà immediatamente il conteggio del tempo "T Spegnimento ECO".

In caso di temperatura scelta superiore a quella ambiente l'apparecchiatura continuerà il suo funzionamento alla massima potenza fino a raggiungere la temperatura richiesta.

5.4.3. Toni (Visualizzazione pannello: ON-OFF)

Questa impostazione disinserisce il suono alla pressione dei tasti. Non ha effetto sulle segnalazioni d'allarme.

5.4.4. Ricetta pellet – modifica del carico

Questa funzione serve per adeguare la stufa al pellet in uso. Infatti, essendoci sul mercato molteplici tipi di pellet, il funzionamento della stufa è fortemente variabile a seconda della maggiore o minore qualità del combustibile. Nel caso in cui il pellet tenda ad intasarsi nel braciere per un eccesso di carico di combustibile o nel caso in cui la fiamma risulti sempre alta anche alle basse potenze e, viceversa se la fiamma è bassa è possibile diminuire/aumentare l'apporto di pellet nel braciere:

1. Premere il pulsante in alto a destra "**D**" del display per accedere al menu
2. Scorrere con i due pulsanti in basso "**F**" e "**C**" i vari menù, fino a giungere al menù **IMPOSTAZIONI**.
3. Premere il pulsante "**D**" in corrispondenza della scritta **SET**.
4. Scorrere con i due pulsanti in basso "**F**" e "**C**" i vari menù fino a giungere al menù **RICETTA PELLETT**.
5. Confermare premendo il pulsante "**D**" in corrispondenza del tasto **SET**.
6. Modificare il valore con i tasti inferiori "**F**" e "**C**" corrispondenti ai simboli **+** e **-**
7. Confermare premendo il pulsante "**D**" in corrispondenza del tasto **OK**.

I valori disponibili sono:

- 3 = Diminuzione del 30% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Diminuzione del 20% di pellet in tutte le potenze
- 1 = Diminuzione del 10% di pellet in tutte le potenze
- 0 = nessuna variazione
- 1 = Aumento del 5% di pellet in tutte le potenze
- 2 = Aumento del 10% di pellet in tutte le potenze
- 3 = Aumento del 15% di pellet in tutte le potenze

5.4.5. Modifica della velocità del ventilatore di espulsione dei fumi – Var.% rpm fumi

Nel caso in cui l'installazione presenti difficoltà per l'evacuazione dei fumi (assenza di tiraggio o addirittura pressione nel condotto), è possibile aumentare la velocità di espulsione dei fumi e delle ceneri. Questa modifica permette di risolvere in maniera ottimale anche tutti i potenziali problemi di intasamento di pellet nel braciere e la formazione di sedimenti sul fondo del braciere stesso che si vengono a creare a causa di combustibili di cattiva qualità o che rilasciano parecchie ceneri.

1. Premere il pulsante in alto a destra "**D**" del display per accedere al menu
2. Scorrere con i due pulsanti in basso "**F**" e "**C**" i vari menù, fino a giungere al menù **IMPOSTAZIONI**.
3. Premere il pulsante "**D**" in corrispondenza della scritta **SET**.
4. Scorrere con i due pulsanti in basso "**F**" e "**C**" i vari menù fino a giungere al menù **VAR. RPM FUMI**.
5. Confermare premendo il pulsante "**D**" in corrispondenza del tasto **SET**.
6. Modificare il valore con i tasti inferiori "**F**" e "**C**" corrispondenti ai simboli **+** e **-**
7. Confermare premendo il pulsante "**D**" in corrispondenza del tasto **OK**.

I valori disponibili sono da **-30%** a **+50%** con variazioni di 10 punti percentuali alla volta.

5.4.6. Collegamento ad un termostato ambiente



Il termostato ambiente non è compreso nella stufa e la sua installazione deve essere effettuata da un tecnico specializzato.

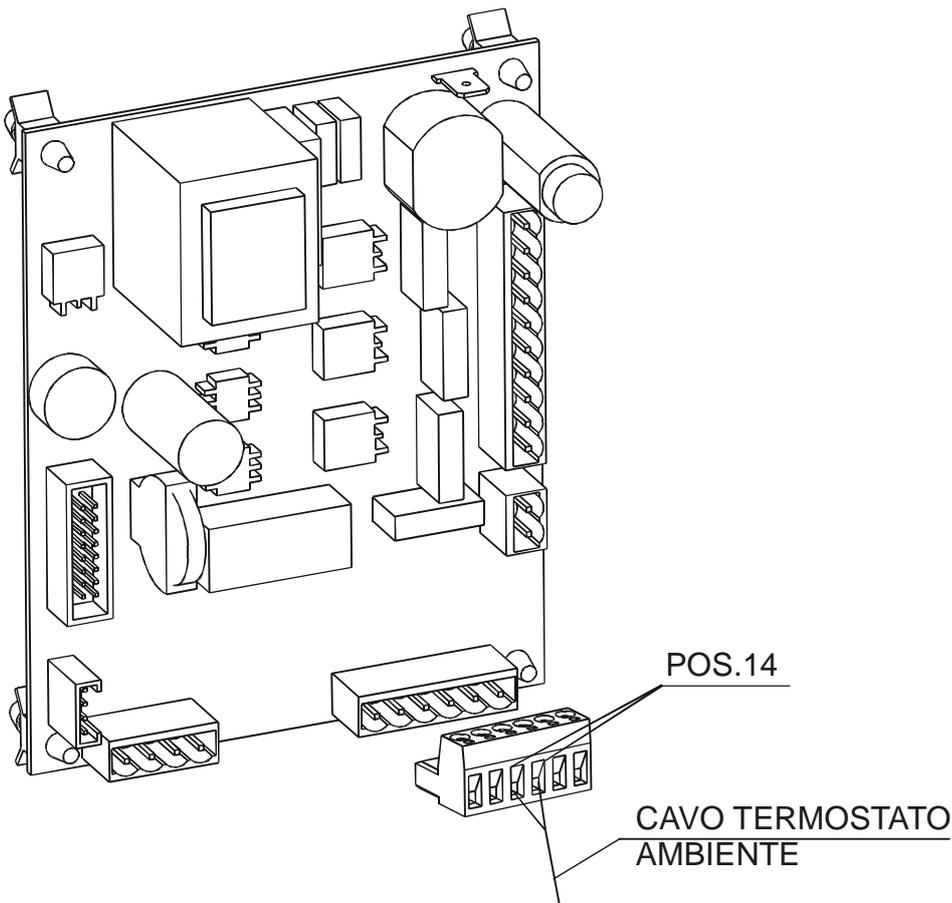
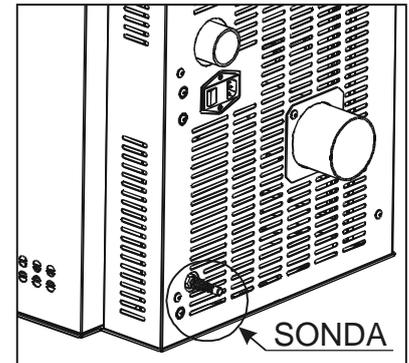


ATTENZIONE!

I cavi elettrici non devono andare a contatto con le parti calde della stufa.

La stufa può essere collegata anche ad un termostato ambiente. La procedura da seguire per il collegamento elettrico è la seguente:

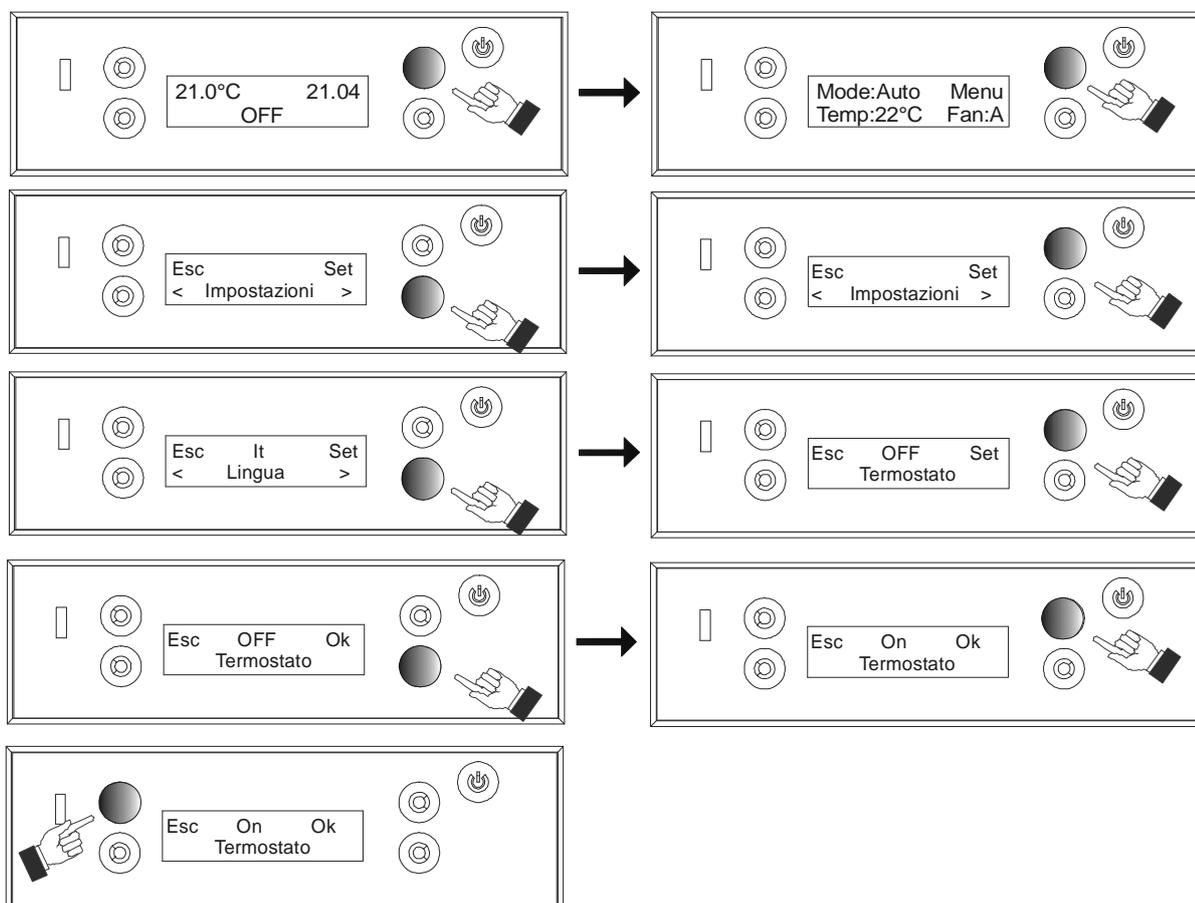
- Collegare i due fili del cavo che provengono dal termostato ambiente ai due morsetti liberi del connettore (**posizione 14** scheda elettronica cap.9). Per far ciò è necessario:
 - svitare il cappuccio di protezione della sonda
 - Far passare i due fili per il cappuccio di protezione e infilarli sul foro assieme alla sonda.
 - Tirare i due fili per effettuare il collegamento sulla scheda in corrispondenza del morsetto 14 (vedi cap.9)
 - Richiudere il cappuccio di protezione.



5.4.6.1. Modalità di funzionamento con termostato esterno

Nel MENU IMPOSTAZIONI – TERMOSTATO selezionare ON e uscire dal menu; a questo punto, selezionando la modalità di funzionamento AUTO (par. 4.8.2) al posto della temperatura ambiente da impostare apparirà la scritta OFF in quanto sarà il termostato esterno a pilotare la stufa. (contatto aperto = temperatura soddisfatta = stufa al minimo; contatto chiuso = temperatura non soddisfatta = stufa al massimo)

A condizione di temperatura soddisfatta (contatto del termostato aperto) la stufa non si spegne ma modula automaticamente la fiamma verso la potenza minima; con temperatura non soddisfatta (contatto del termostato chiuso) la stufa modula automaticamente la fiamma verso la potenza massima.



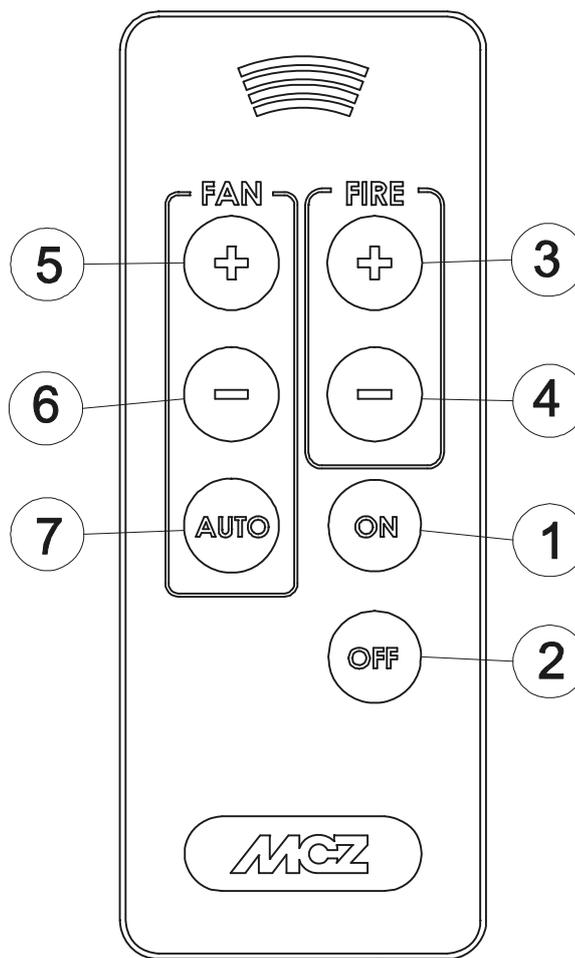
5.4.6.2. Modalità di funzionamento con termostato esterno ed Eco-Stop

Con termostato esterno ed Eco Stop attivato la stufa attua le condizioni di funzionamento descritte nel par. 5.4.6.2, sostituendo il comando proveniente dal termostato alla temperatura letta dalla sonda, pertanto:

- A condizione di temperatura soddisfatta (contatto del termostato aperto) comincia il decremento del tempo "T spegnimento ECO" (default 10 minuti, modificabile (*) all'interno del MENU TECNICO). Durante questa fase la visualizzazione del pannello rimane ON – ECO ATTIVO, ma la fiamma cala automaticamente di una potenza al minuto fino a raggiungere la P1 e vi rimane fino allo scadere del tempo "T spegnimento ECO" programmato e, se il contatto del termostato è ancora aperto, passa alla fase di spegnimento.

Raggiunte le condizioni di stufa spenta il pannello alterna le diciture "OFF " e "ECO ATTIVO". In questo stato, se la temperatura ambiente scende al di sotto di quella impostata (contatto del termostato chiuso) la stufa si riaccende senza alcun tempo di ritardo.

5.4.7. Telecomando (accessorio)



LEGENDA

<p>1. Tasto accensione ON</p> <p>2. Tasto spegnimento OFF</p> <p>3. Tasto che permette di aumentare il livello di potenza della fiamma. La potenza massima è 5.</p> <p>4. Tasto che permette di diminuire il livello di potenza della fiamma.</p> <p>5. Tasto che permette di regolare la velocità della ventola dell'aria calda. Se attivata la funzione AUTO (tasto 7) significa che la ventilazione è agganciata alla potenza.</p>	<p>6. Tasto che permette di regolare la velocità della ventola dell'aria calda. Se attivata la funzione AUTO (tasto 7) significa che la ventilazione è agganciata alla potenza.</p> <p>7. Tasto che imposta la velocità del ventilatore ambiente in modalità automatica (agganciata al livello di potenza della fiamma)</p> <p>N.B. dal telecomando non è possibile attivare la funzione AUTO-ECO</p>
---	---

5.4.7.1. Caratteristiche generali del telecomando

Le stufe KAIKA e FACE sono principalmente comandate dal pannello comandi che si trova sopra la stufa. Come accessorio, è comunque possibile acquistare il telecomando che permette di gestire le funzioni principali: accensione/spengimento, regolazione della potenza, regolazione della ventola dell'aria calda, funzione automatica.

Il telecomando va attivato sul pannello comandi della stufa su impostazioni – telecomando – ON-OFF.

Il telecomando è del tipo a infrarossi per cui il segnale non può oltrepassare pareti o altri ostacoli solidi, può però sfruttare la riflessione delle onde sulle pareti della stanza.



Tenere il telecomando lontano da fonti di calore dirette e dall'acqua.

Si consiglia di tenerlo fuori dalla portata dei bambini.

5.4.7.2. Tipologia e sostituzione delle batterie

Le batterie sono alloggiare nella parte inferiore del telecomando. Per sostituirla è necessario estrarre il porta-batteria (come indicato sulla figura sul retro del telecomando), rimuovere o inserire la pila seguendo la simbologia impressa sul telecomando e sulla batteria stessa.

Per il funzionamento è necessaria **n° 1 batteria tipo Lithium battery CR 2025.**



Le pile usate contengono metalli nocivi per l'ambiente, quindi devono essere smaltite separatamente in appositi contenitori.



Se il telecomando è spento per assenza di batterie, è possibile comandare la stufa dal pannello comandi, posto nella parte superiore della stufa.

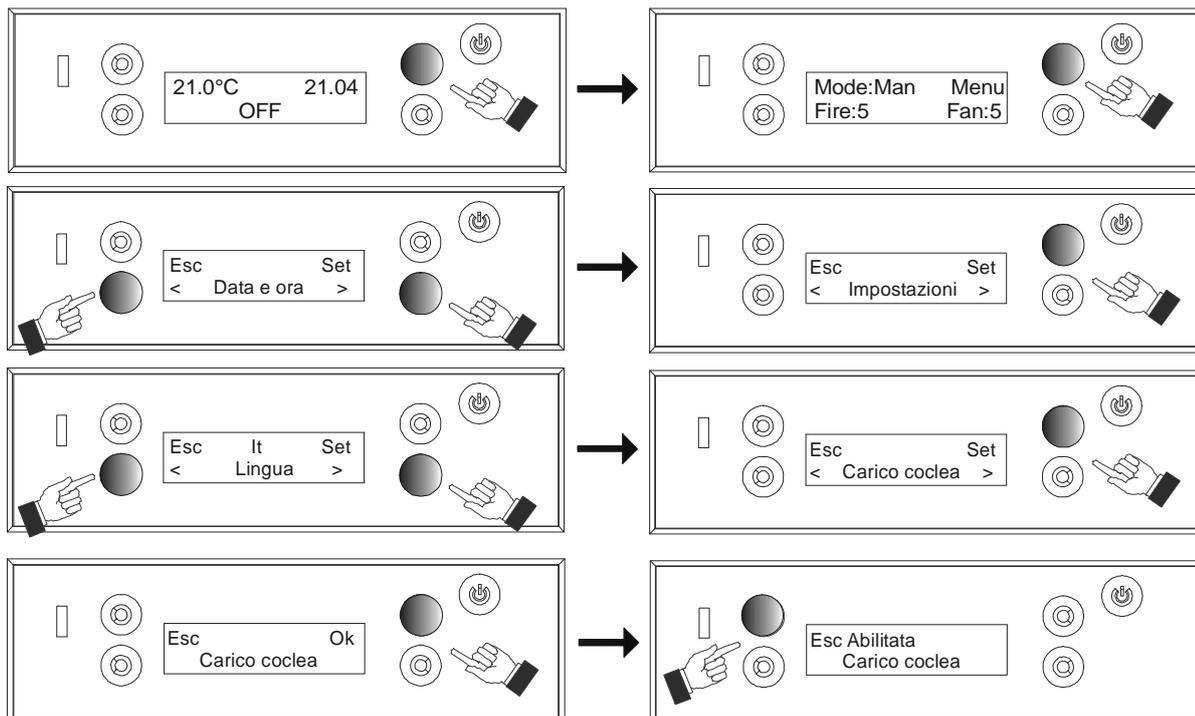


Durante l'operazione di sostituzione prestare attenzione alle polarità seguendo la simbologia impressa sul vano interno del telecomando.

5.4.8. Carica coclea (ON-OFF – visualizzata solo a stufa spenta)

Questo parametro, visualizzabile solo a stufa spenta, consente di caricare il pellet nel sistema di caricamento (coclea), ed è utilizzabile ogniqualvolta essa si svuoti per esaurimento del pellet nel serbatoio (vedi allarme A02). E' utile per evitare mancate accensioni (allarme A01) dovute proprio allo svuotamento del serbatoio.

Quando il pellet comincia a scendere nel braciere premere il tasto Esc e procedere all'accensione della stufa



5.4.9. Menù tecnico

Per accedere a questo menù serve una password ad uso di un tecnico autorizzato MCZ.

5.5. Menù INFO

Il menù "INFO" fornisce indicazioni riguardanti lo stato di funzionamento istantaneo della stufa, vedi par.4.6.

6. LE SICUREZZE

La stufa è fornita dei seguenti dispositivi di sicurezza:

- **SONDA TEMPERATURA FUMI**

Rileva la temperatura dei fumi dando il consenso all' avviamento oppure arrestando la stufa quando la temperatura dei fumi scende sotto il valore pre-impostato.

- **SONDA TEMPERATURA DEL SERBATOIO PELLETT**

Se la temperatura supera il valore di sicurezza impostato, arresta immediatamente il funzionamento della stufa e per riavviarla è necessario aspettare che la stufa si sia raffreddata

- **SICUREZZA ELETTRICA**

La stufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel pannellino di alimentazione posto sul retro della stufa. Altri fusibili per la protezione delle schede elettroniche sono situati su quest'ultime.

- **ROTTURA VENTOLA FUMI**

Se la ventola si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo il caricamento del pellets e viene visualizzato l'allarme.

- **ROTTURA MOTORIDUTTORE**

Se il motoriduttore si arresta, la stufa si spegne e viene segnalato il relativo allarme.

- **MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE**

Se durante il funzionamento si verifica un mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.

- **MANCATA ACCENSIONE**

Se durante la fase di accensione non si sviluppa alcuna fiamma, la stufa va in allarme.



È VIETATO MANOMETTERE I DISPOSITIVI DI SICUREZZA



Solo dopo aver eliminato la causa che ha provocato l'intervento del sistema di sicurezza è possibile l' accensione della stufa ripristinando così il funzionamento automatico della sonda. Per capire quale anomalia ricorre consultare il presente manuale che spiega a seconda del messaggio di allarme che la stufa espone, come intervenire su di essa.

6.1. SEGNALAZIONE DEGLI ALLARMI

Qualora si verifichi una condizione di funzionamento diversa da quella prevista per il regolare funzionamento della stufa si verifica una condizione di allarme. Il pannellino comandi dà indicazioni sul motivo dell'allarme in corso, e premendo il tasto info si ricevono sintetiche indicazioni su come procedere per il ripristino della stufa. La segnalazione sonora dell'allarme non è prevista per A01 e A02 per non disturbare l'utente in caso manchi pellet nel serbatoio in piena notte.

La tabella che segue descrive i possibili allarmi segnalati dalla stufa, associati alla rispettiva codifica che compare nel pannello di emergenza, e suggerimenti utili per risolvere il problema.

SCRITTA SUL DISPLAY	TIPOLOGIA DI PROBLEMA	SOLUZIONE
A01	Mancata accensione del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
A02	Spegnimento anomalo del fuoco	Controllare il livello del pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia appoggiato correttamente nella sua sede e non abbia incrostazioni evidenti di incombusto.
A03	La temperatura del serbatoio pellet supera la soglia di sicurezza prevista. Surriscaldamento della struttura per ridotta dissipazione del calore. Oppure Intervento pressostato	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (MENU IMPOSTAZIONI – Ricetta pellet) e aumentando la velocità del ventilatore ambiente. (V1-V5). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza. Controllare e pulire TUTTO il condotto fumario. Proteggere l'uscita dall'eventuale vento esterno.
A08	Funzionamento anomalo ventilatore fumi.	Controllare che il braciere non abbia incrostazioni evidenti di incombusto. Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.
A09	Temperatura fumi troppo elevata o guasto alla sonda fumi.	Attendere il termine della fase di raffreddamento, annullare l'allarme e riaccendere la stufa posizionando il caricamento del combustibile al minimo (par.5.4.4) e aumentando la velocità del ventilatore ambiente (par.5.4.5). Se l'allarme persiste contattare il centro di assistenza.

6.2. Uscita dalla condizione di allarme

Per azzerare l'allarme è necessario tenere premuto qualche istante il tasto On/Off: la stufa effettua un controllo per determinare se la causa dell'allarme persiste oppure no. Nel primo caso ci sarà nuovamente visualizzazione di allarme, nel secondo caso si posizionerà in Off.

Solamente dopo aver eliminato definitivamente la causa del guasto si può procedere con una nuova accensione.

6.3. Spegnimento normale (visualizzazione pannello: spegnimento)

Qualora venga premuto il tasto di spegnimento oppure vi sia una segnalazione di allarme, la stufa entra nella fase di spegnimento termico che prevede l'esecuzione automatica delle seguenti fasi:

- Cessa il caricamento del pellet
- Il ventilatore ambiente mantiene la velocità impostata finché la T fumi raggiunge i 100°C, poi si imposta automaticamente alla velocità minima fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento
- Il ventilatore fumi si imposta al massimo e vi rimane per il tempo fisso di 10 minuti, al termine dei quali se la T fumi è scesa al di sotto di 45°C (parametro visualizzabile nel menù INFO) si spegne definitivamente, altrimenti si imposta alla

velocità minima fino al raggiungimento di tale soglia per poi spegnersi.

6.4. BLACKOUT A STUFA ACCESA (visualizzazione pannello: ACCENSIONE DOPO BLACKOUT per 10', poi ACCENSIONE)

In casi di mancanza di tensione di rete (BLACKOUT) la stufa si comporta nel seguente modo:

- Blackout inferiore a 10": riprende il funzionamento in corso;
- Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione superiore a 10" con stufa accesa o in fase di accensione, quando la stufa viene nuovamente alimentata si riporta nella precedente condizione di funzionamento con la seguente procedura:
 1. Effettua un raffreddamento attivando l'estrattore fumi al minimo per un tempo pari a 10' e passa al punto successivo;
 2. Riporta la stufa nella condizione di funzionamento precedente al blackout.

Durante la fase 1 il pannello visualizza ACCENSIONE DOPO BLACKOUT.

Durante la fase 2 il pannello visualizza Accensione.

Se durante le fasi 1-2 la stufa riceve comandi da pannello (o da telecomando) e quindi effettuati manualmente dall'utente, allora la stufa cessa di eseguire lo stato di ripristino da blackout e procede ad una accensione o ad uno spegnimento come richiesto da comando.

Nel caso in cui si verifichi una perdita di alimentazione SUPERIORE A 10" con stufa in fase di spegnimento, quando la stufa viene nuovamente alimentata riparte in modalità di spegnimento anche se la temperatura fumi è nel frattempo scesa al di sotto di 45°C. Quest'ultima fase si può saltare premendo il tasto 0/1 (passa in accensione) e ripremendolo (riconosce che la stufa è spenta).

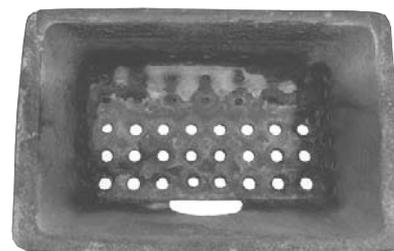
7. MANUTENZIONE E PULIZIA



ATTENZIONE!

Tutte le operazioni di pulizia di tutte le parti vanno eseguite a stufa completamente fredda e con la spina elettrica disinserita.

La stufa richiede poca manutenzione se utilizzata con pellet certificato e di qualità.



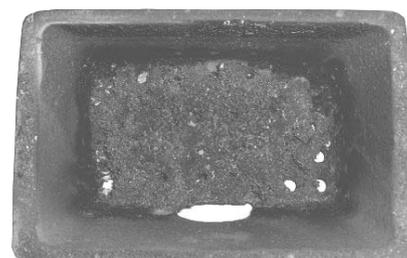
Esempio di braciere pulito

7.1. PULIZIE QUOTIDIANE O SETTIMANALI A CURA DELL'UTENTE

7.1.1. Prima di ogni accensione

Pulire il braciere "F" dalla cenere e da eventuali incrostazioni che potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria.

Nel caso di esaurimento pellet nel serbatoio potrebbe accumularsi del pellet incombusto nel braciere. Svuotare sempre il braciere dai residui prima di ogni accensione.

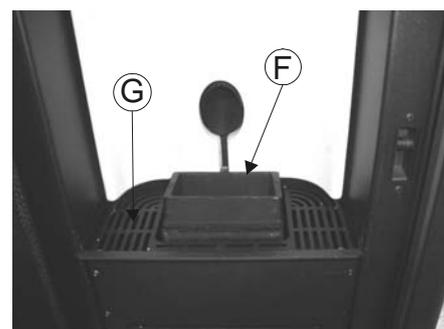


Esempio di braciere sporco



RICORDARSI CHE SOLO UN BRACIERE POSIZIONATO E PULITO CORRETTAMENTE PUÒ GARANTIRE UN'ACCENSIONE E UN FUNZIONAMENTO OTTIMALE DELLA VOSTRA STUFA A PELLETT.

Per una pulizia efficace del braciere estrarlo completamente dalla propria sede e pulire a fondo tutti i fori e la grata posta sul fondo. Utilizzando un pellet di buona qualità normalmente è sufficiente l'utilizzo di un pennello per riportare in condizioni ottimali di funzionamento il componente.



Pulizia vano raccolta cenere

7.1.2. Controllo ogni 2 / 3 giorni

Pulire e vuotare il cassetto cenere "G" facendo attenzione alla cenere calda.

Solo se la cenere è completamente fredda è possibile utilizzare anche un aspirapolvere per rimuoverla. In questo caso usare un aspirapolvere adatto per aspirare particelle di una certa dimensione.

A determinare la frequenza delle pulizie sarà la vostra esperienza e la qualità del pellet.

È comunque consigliabile non superare i 2 o 3 giorni.

Terminata l'operazione reinserte il cassetto cenere sotto il braciere verificando che sia ben inserito.

7.1.3. Pulizia del vetro

Per la pulizia del vetro ceramico si consiglia di utilizzare un pennello asciutto o, in caso di molto sporco, il detergente specifico spray spruzzandone una modesta quantità, pulendo poi con un panno.



Pulizia del vetro



ATTENZIONE!

Non utilizzare prodotti abrasivi e non spruzzare il prodotto per la pulizia del vetro sulle parti verniciate e sulle guarnizioni della porta fuoco (cordino in fibra di ceramica)

7.2. PULIZIE PERIODICHE A CURA DEL TECNICO SPECIALIZZATO

7.2.1. Pulizia dello scambiatore di calore

Alla fine della stagione invernale è necessario pulire il vano dove passano i fumi di scarico.

Questa pulizia va obbligatoriamente fatta in modo da facilitare l'asportazione generale di tutti i residui della combustione, prima che il tempo e l'umidità li compatti e li renda difficilmente asportabili.

PULIZIA SCAMBIATORE:

PULIZIA VANO SUPERIORE STUFA KAIKA

A stufa fredda alzare il coperchio "D" e togliere in sequenza:

il profilo "C", i fianchi "B" e il top "A" come spiegato nel par.3.3.

Togliere il coperchio "E" che è fissato alla struttura tramite quattro viti (due nella parte anteriore e due nella parte posteriore) a questo punto sfilare il pannello isolante "F" e togliere il pannello "G" svitando le due viti a dx e le due viti a sinistra.

Nel piano sottostante è presente una piccola piastrina "H" fissata con due viti, togliere anche questo pezzo e accedere al foro di ispezione per la pulizia (vedi freccia).

Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare in modo da far cadere la cenere nel vano raccogli cenere inferiore. Pulire e rimontare il tutto.

PULIZIA VANO SUPERIORE STUFA FACE

A stufa fredda alzare il coperchio "A" e togliere in sequenza:

il top "B" e i fianchi "C" come spiegato nel par.3.3.

Togliere il coperchio "D" che è fissato alla struttura tramite quattro viti (due nella parte anteriore e due nella parte posteriore) a questo punto sfilare il pannello isolante "E" e togliere il pannello "F" svitando le due viti a dx e le due viti a sinistra.

Nel piano sottostante è presente una piccola piastrina "G" fissata con due viti, togliere anche questo pezzo e accedere al foro di ispezione per la pulizia (vedi freccia).

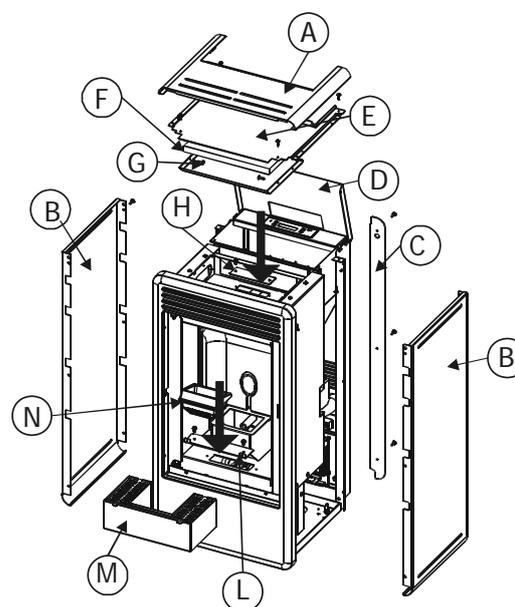
Mediante un'asta rigida o una spazzola per bottiglie, grattare le pareti del focolare in modo da far cadere la cenere nel vano raccogli cenere inferiore. Pulire e rimontare il tutto.

PULIZIA VANO INFERIORE STUFA KAIKA-FACE

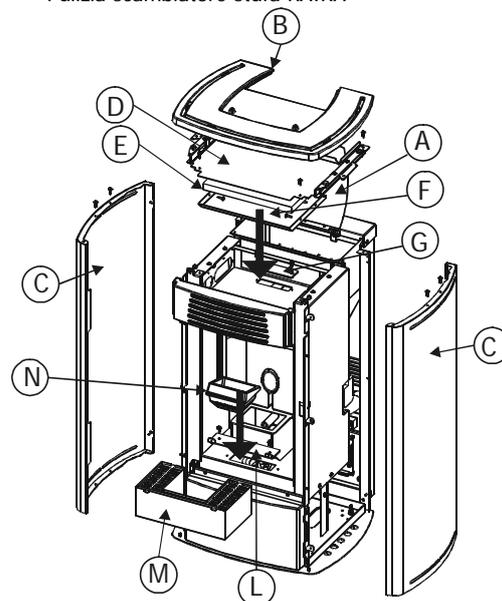
Pulire come spiegato al par.6 attorno al braciere "N". Estrarre il cassetto "M", togliere poi la piastra "L" togliendo le due viti e con il beccuccio dell'aspirapolvere rimuovere la cenere e la fuliggine accumulata nello scambiatore inferiore indicato dalla freccia.

PULIZIA CONDOTTO FUMARIO E CONTROLLI IN GENERE:

Pulire l'impianto di scarico fumi specialmente in prossimità dei raccordi a "T", delle curve e gli eventuali tratti orizzontali.



Pulizia scambiatore stufa KAIKA



Pulizia scambiatore stufa FACE

Per informazioni sulla pulizia della canna fumaria rivolgersi a uno spazzacamino.

Verificare la tenuta delle guarnizioni in fibra ceramica presenti sulla porta della stufa. Se necessario ordinare le nuove guarnizioni al rivenditore per la sostituzione o contattare un centro assistenza autorizzato per eseguire tutta l'operazione.



ATTENZIONE:

La frequenza con cui pulire l' impianto di scarico fumi è da determinare in base all' utilizzo che viene fatto della stufa e al tipo di installazione.

MCZ consiglia di affidarsi ad un centro assistenza autorizzato, per la manutenzione e la pulizia di fine stagione perchè quest'ultimo, oltre ad eseguire le operazioni sopra descritte, eseguirà anche un controllo generale della componentistica.

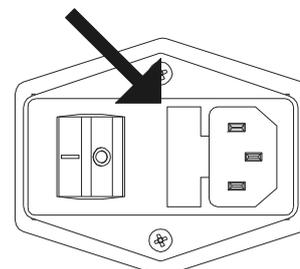
7.2.2. Messa fuori servizio (fine stagione)

A fine di ogni stagione, prima di spegnere la stufa, si consiglia di togliere completamente il pellet dal serbatoio, servendosi di un aspiratore con tubo lungo.

Nel periodo di non utilizzo la stufa deva essere scollegata dalla rete elettrica e riposta in un luogo asciutto e protetto dagli agenti atmosferici. Per una maggiore sicurezza, soprattutto in presenza di bambini, consigliamo di togliere dal retro il cavo di alimentazione.

Se alla riaccensione, premendo l'interruttore generale posto sul retro della stufa, il display del pannello comandi non si accende significa che potrebbe essere necessaria la sostituzione del fusibile di servizio.

Sul retro della stufa c'è uno scomparto porta fusibili che si trova sotto la presa dell'alimentazione. Con un cacciavite aprire il coperchio dello scomparto porta fusibili e se necessario sostituirli (3,15 A ritardato).



7.3. Controllo dei componenti interni



ATTENZIONE!

Il controllo della componentistica elettro-meccanica interna dovrà essere eseguita unicamente da personale qualificato avente cognizioni tecniche relative a combustione ed elettricità.

Si consiglia di eseguire questa manutenzione periodica annuale (con un contratto di assistenza programmato) che verte sul controllo visivo e di funzionamento della componentistica interna :

Di seguito vengono riassunti gli interventi di controllo e/o manutenzione indispensabili per il corretto funzionamento della stufa.

PARTI / PERIODO	1 GIORNO	2-3 GIORNI	30 GIORNI	90 GIORNI	1 ANNO
Braciere	●				
Vano raccolta cenere		●			
Cassetto cenere		●			
Vetro		●			
Scambiatore inferiore				●	
Scambiatore completo					●
Condotto fumi			●		
Guarnizione porta					●
Filtro dell'aria			●		●
Pila telecomando (se acquistato/optional)					●

8. GUASTI / CAUSE / SOLUZIONI



ATTENZIONE:

Tutte le riparazioni devono essere effettuate esclusivamente da un tecnico specializzato a stufa spenta e con la presa elettrica staccata.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
I pellet non vengono immessi nella camera di combustione.	<ul style="list-style-type: none"> • Il serbatoio del pellet è vuoto. • La coclea è bloccata dalla segatura. • Motoriduttore guasto. • Scheda elettronica difettosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riempire il serbatoio di pellet. • Svuotare il serbatoio e a mano sbloccare la coclea dalla segatura. • Sostituire motoriduttore. • Sostituire la scheda elettronica.
Il fuoco si spegne o la stufa si arresta automaticamente. (ALLARME)	<ul style="list-style-type: none"> • Il serbatoio del pellet è vuoto. • I pellet non vengono immessi. • È intervenuta la sonda di sicurezza della temperatura del pellet. • Crono attivo • La porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate. • Pellet non adeguato. • Scarso apporto di pellet. • Camera di combustione sporca. • Scarico ostruito. • Motore estrazione fumi in avaria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riempire il serbatoio di pellet. • Vedere anomalia precedente. • Lasciare che la stufa si raffreddi completamente, ripristinare il termostato sino allo spegnimento del blocco e riaccendere la stufa; se il problema persiste contattare l'assistenza tecnica. • Controllare se l'impostazione crono è attiva • Chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni con altre originali. • Cambiare tipo di pellet con uno consigliato dalla casa costruttrice. • Far verificare l'afflusso di combustibile dall'assistenza tecnica. • Pulire la camera di combustione seguendo le istruzioni del libretto. • Pulire il condotto fumario. • Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
La stufa funziona per alcuni minuti e poi si spegne.	<ul style="list-style-type: none"> • Fase di accensione non conclusa. • Mancanza temporanea di energia elettrica. • Condotto fumario ostruito. • Sonde di temperature difettose o guaste. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rifare la fase di accensione. • Attendere il riavvio automatico. • Pulire condotto fumario. • Verifica e sostituzione sonde.
Il pellet si accumula nel braciere, il vetro della porta si sporca e la fiamma è debole.	<ul style="list-style-type: none"> • Insufficiente aria di combustione. • Pellet umido o inadeguato. • Motore aspirazione fumi guasto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Accertarsi che la presa d'aria in ambiente sia presente e libera. • Pulire il braciere e controllare che tutti i fori siano aperti. • Eseguire una pulizia generale della camera di combustione e del condotto fumario. • Verificare lo stato delle guarnizioni della porta. • Cambiare tipo di pellet. • Verificare ed eventualmente sostituire il motore.
Il motore di aspirazione dei fumi non funziona	<ul style="list-style-type: none"> • La stufa non ha tensione elettrica. • Il motore è guasto. • La scheda è difettosa. • Il pannello dei comandi è guasto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare la tensione di rete e il fusibile di protezione. • Verificare il motore e il condensatore ed eventualmente sostituirlo. • Sostituire la scheda elettronica. • Sostituire il pannello dei comandi.

ANOMALIA	CAUSE POSSIBILI	RIMEDI
Il ventilatore dell'aria di convezione non si ferma mai.	<ul style="list-style-type: none"> • Sonda termica di controllo della temperatura difettosa o guasta. • Ventilatore guasto • La stufa non ha ancora raggiunto la temperatura di spegnimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare funzionamento sonda ed eventualmente sostituirla. • Attendere qualche minuto e verificare funzionamento motore ed eventualmente sostituirlo. • Attendere
Il ventilatore aria non si accende	<ul style="list-style-type: none"> • La stufa non ha raggiunto la temperatura 	<ul style="list-style-type: none"> • Attendere
Il telecomando non funziona (se acquistato / optional)	<ul style="list-style-type: none"> • Batteria telecomando scarica. • Telecomando guasto 	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire batteria • Sostituire telecomando.
In posizione automatica la stufa funziona sempre alla massima potenza.	<ul style="list-style-type: none"> • Termostato ambiente in posizione massima. • Sonda di rilievo temperatura in avaria. • Pannello comandi difettoso o guasto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Impostare nuovamente la temperatura del termostato. • Verifica sonda ed eventuale sostituzione. • Verifica pannello ed eventuale sostituzione.
La stufa non si accende	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di energia elettrica. • Fusibile intervenuto a seguito di un guasto. • Controllare il braciere • Controllare il posizionamento del braciere • Controllare che la candeledda scaldi • Scarico o condotto fumi intasato • Candeledda in avaria 	<ul style="list-style-type: none"> • Controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale in posizione "I". • Sostituire il fusibile con uno avente le medesime caratteristiche (5x20 mm F 3.15A) • Pulire il braciere da eventuali incostrazioni o residui di pellet incombusti. • Riposizionare il braciere sulla sua sede. • Verifica ed eventuale sostituzione • Pulire lo scarico fumi e/o il condotto fumario • Sostituire la candeledda

**ATTENZIONE !**

Le operazioni contrassegnate in grassetto devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato MCZ.

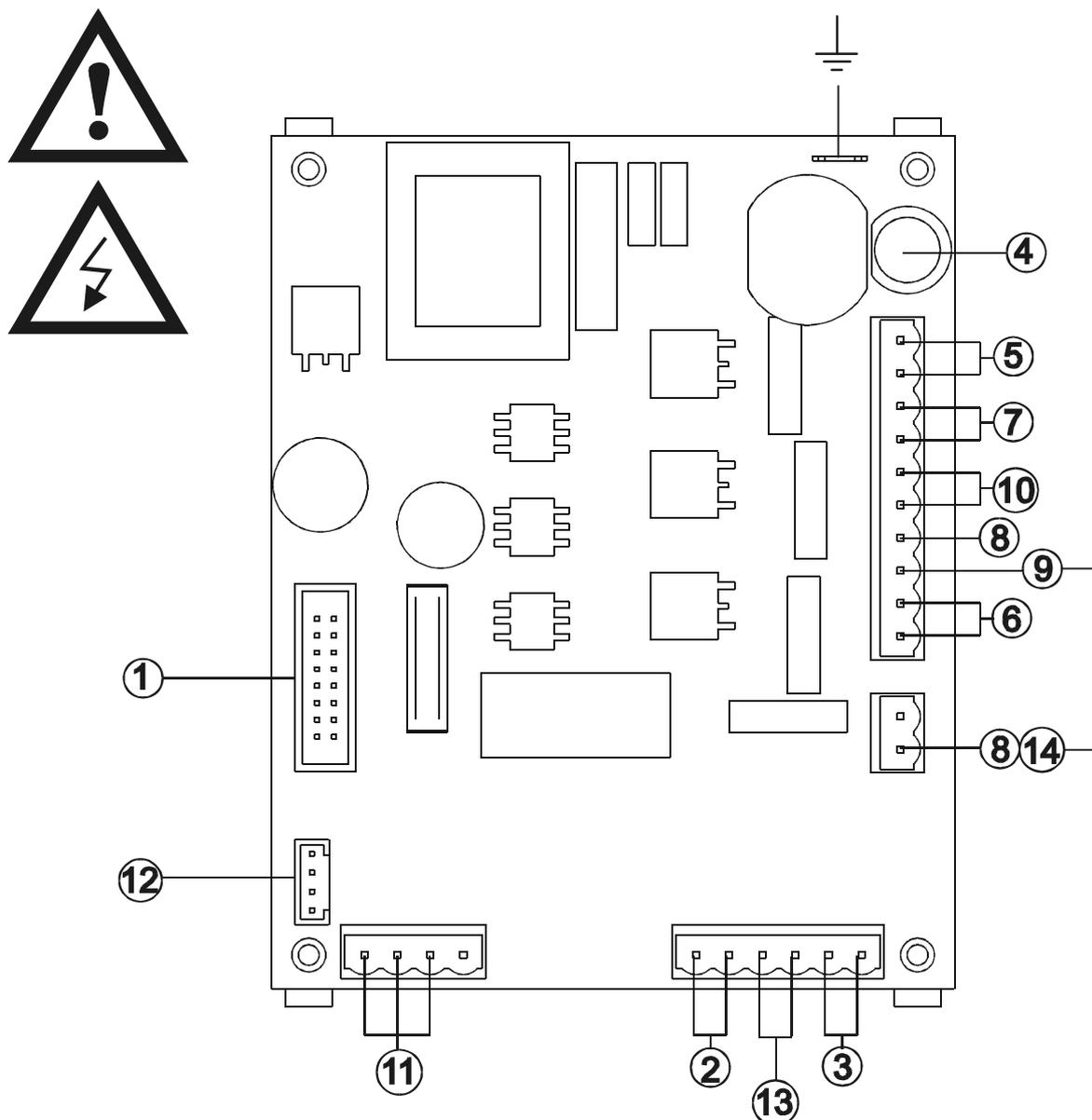
Il costruttore declina ogni responsabilità e decadono le condizioni di garanzia qualora questa condizione non venga rispettata.

**ATTENZIONE !**

Se la stufa **NON** viene usata come riportato nel presente libretto di istruzioni il costruttore declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che dovessero verificarsi. Inoltre declina ogni responsabilità per danni a persone e cose causati dalla omessa osservanza di tutte le regole riportate nel manuale ed inoltre:

- **Nell'eseguire lavori di manutenzione, pulizia e riparazione adottare tutte le necessarie misure e/o cautele.**
- **Non manomettere i dispositivi di sicurezza.**
- **Non rimuovere i dispositivi di sicurezza.**
- **Collegare la stufa ad un efficiente sistema di evacuazione dei fumi.**
- **Controllare prima che l'ambiente dove verrà installata sia adeguatamente areato.**

9. SCHEMI ELETTRICI



LEGENDA CABLAGGI SCHEDA MADRE

1. Pannello comandi	8. Motoriduttore
2. Sonda Ambiente	9. Termostato a contatto
3. Sonda fumi rosso + blu -	10. Ventilatore aria
4. Fusibile	11. Controllo giri ventola espulsione fumi bianco/rosso/nero o blu
5. Interruttore	12. Crono-termostato
6. Candeletta	13. Termostato ambiente
7. Ventola espulsione fumi	14. Pressostato

N.B. I cablaggi elettrici dei singoli componenti sono muniti di connettori pre-cablati la cui misura è differente l'una dall'altra.



MCZ GROUP S.p.A.

Via La Croce n°8
33074 Vigonovo di Fontanafredda (PN) – ITALY

Telefono: 0434/599599 r.a.

Fax: 0434/599598

Internet: www.mcz.it

e-mail: mcz@mcz.it